SABATO 5 DICEMBRE 1925

Per le Inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

# GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 60 — N. 289

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 19. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 19 — UDINE

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerciali L. 0.70 - Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee e concorsi, aste, appalti, economici, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo del giornale (Echi) L. 2 - Tasse governative in più. Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo. Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

# La Camera approva la legge fascista

## per i Consigli provinciali dell'Economia

### La seduta

#### Per l'omaggio a Cristoforo Colombo — La festa di Santa Barbara

ROMA, 4.

La seduta comincia alle 15 sotto la presidenza di S. E. CASERTANO.

BROCCARDI, sul processo verbale della seduta di ieri, riferendosi all'approvazione del disegno di legge che dichiara solennità civile il 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, sente il dovere, come deputato di Genova, di rivolgere un vivissimo ringraziamento al Governo per l'omaggio reso a Cristoforo Colombo, a questo nostro Grande che simboleggia la gloria del genio italiano.

GALEAZZI — Ricorda che oggi è Santa Barbara, ricorrenza festiva per le armi del Genio, di Artiglieria e della Marina. E' sicuro di interpretare il sentimento unanime dei colleghi pregando la Presidenza di inviare un caldo augurio ai comandanti di queste armi gloriose che, accanto ai fanti e per i fanti hanno, con sentimento di passione, combattuto durante la guerra.

BONZANI, (Sottosegretario per l'Aeronautica) — Si associa in nome del Governo al saluto inviato alle armi del Genio, dell'Artiglieria e della Marina che sempre sanno e sapranno rispondere alla parola della Patria (applausi).

Il PRESIDENTE dichiara che trasmetterà ai comandanti di queste armi il saluto e l'augurio dell'Assemblea.

#### Per la salute di Ugo Ferranti

GRAY EZIO — Annuncia che trovasi in gravi condizioni di salute Ugo Ferranti pioniere di imperialismo coloniale, antico esploratore del Giuba e assertore degli interessi italiani nel Continente africano. E' sicuro che il Governo si unirà all'ansia di Novara per la salute di questo suo glorioso figlio.

CANTALUPO (Sottosegretario per le Colonie) — Si associa in nome del Governo all'augurio che Ugo Ferranti possa essere restituito alla sua attività di studioso e di propagandista dell'idea coloniale (approvazioni).

#### Interrogazioni

#### Gli scavi in Libia e le decorazioni di Montecitorio

CANTALUPO (Sottosegretario per le Colonie) — Risponde all'on. Pace che la notizia che statue scoperte a Leptis Magna possano essere destinate a decorazione di pubblici edifici, è assolutamente priva di fondamento.

PACE — E' soddisfatto.

Il PRESIDENTE può dare in merito alla decorazione del Palazzo di Montecitorio qualche notizia che interesserà la Camera. Il Palazzo di Montecitorio ha bisogno di esser decorato più artisticamente modificandone l'aspetto nudo e poco degno della Camera italiana, tanto più che esso è la meta di numerosissimi visitatori specialmente dell'Italia meridionale e insulare. La Presidenza si è [illegible] al Ministro dell'Istruzione per [illegible] dei quadri artistici. Poichè all'[illegible] esse vi sono due nicchie vuote, ha fatto pratiche col Ministro delle Colonie e col Governatore della Tripolitania per avere due ruderi antichi autentici. Fra pochi giorni arriveranno due grandi statue di pietra nelle due nicchie, graditissimo dono di cui tutti i colleghi saranno certo soddisfatti.

CANTALUPO (Sottosegretario per le Colonie) — Desidera chiarire che piccoli elementi di ruderi, da adoperarsi per decorazione di grandi palazzi italiani, non vengono dagli scavi del Palazzo Imperiale di Leptis Magna, ma da qualcuno dei numerosissimi scavi minori. Le statue importanti restano invece a Leptis Magna nelle rovine del Palazzo Imperiale, sia perchè testimoniano la grandezza di un periodo glorioso di Roma, sia perchè costituiscono un'attrattiva estetica per il turismo in quella regione.

PACE — Ringrazia il Presidente delle notizie date. Nessuno più di lui desidera che il Palazzo di Montecitorio sia degnamente decorato tanto che ebbe ad avanzare proposte in materia.

#### Per valorizzare l'Aeronautica

BONZANI (Sottosegretario per l'Aeronautica) — Risponde all'on. Ferretti che il materiale storico dell'Aeronautica non era, fino al 1923, di tale entità da giustificare l'istituzione di un apposito ufficio storico, ma a ciò ora si procederà con apposito decreto. Quanto alle funzioni di propaganda esse sono disimpegnate dal gabinetto del Ministero dell'Aeronautica che ha già pubblicato importanti opere in materia. Così pure si è sempre curato in ogni occasione di manifestazioni aeronautiche a costituire i necessari rapporti colla stampa per porre in valore l'opera della mostra Aeronautica e per creare nel Paese una elevata coscienza aeronautica.

FERRETTI — Si compiace della prossima istituzione di un ufficio storico. Desidererebbe però che tutta l'attività di propaganda fosse coordinata da un apposito ufficio che diffondesse la memoria delle gloriose imprese compiute in pace e in guerra dai piloti d'Italia (applausi).

#### Medici condotti e segretari comun.

TERUZZI (Sottosegretario all'Interno) — Risponde all'on. Barbiellini che i medici condotti sono legati ai Comuni da un vero e proprio rapporto di impiego e debbono quindi considerarsi alle dirette dipendenze di tali enti. Il Ministro non ha poi mancato di sollecitare, per mezzo dei Prefetti la emanazione da parte di alcuni Comuni del regolamento concordato prescritto.

BARBIELLINI AMIDEI — E' soddisfatto.

TERUZZI — Dichiara allo stesso on. Barbiellini che le norme relative al periodo di prova richiesta ai segretari comunali, sia di prima nomina sia provenienti da altri Comuni, non sono per loro natura suscettibili di deroga o di eccezione e quindi non può dare affidamenti per la adozione di diversi criteri in occasione della revisione della Legge comunale e provinciale.

BARBIELLINI — Rileva che con la istituzione del Podestà la questione è stata in certo modo risolta poichè ci si avvia gradualmente alla trasformazione del segretario comunale in funzionario di Stato che risponderà in proprio dei suoi atti senza bisogno di controllo da parte di altre autorità assicurando la continuità del servizio.

#### Per le affrancazioni enfiteutiche

MATTEI GENTILI (Sottosegretario per la Giustizia) — Risponde all'on. Fontana che la questione delle disposizioni da applicare alle affrancazioni enfiteutiche iniziate anteriormente alla entrata in vigore della legge 11 giugno 1925, sarà risolta dalle norme transitorie e di attuazione della legge stessa da emanare di concerto coi Ministeri dell'Interno, delle Finanze, e del Tesoro e dell'Economia. Può assicurare fin d'ora però che saranno mantenute ferme le affrancazioni già definite e saranno valide le sentenze passate in giudicato e quelle pronunciate nei giudizi ancora in corso.

FONTANA — Prende atto.

### I Consigli provinciali dell'Economia

#### Il discorso del Ministro

Si riprende la discussione del disegno di legge concernente la istituzione dei Consigli provinciali dell'Economia.

BELLUZZO (Ministro dell'Economia) — Osserva che gli scopi dei disegni di legge sono stati già sufficientemente chiariti nelle relazioni ministeriali e dal relatore che ringrazia del lavoro compiuto nella stampa e nella discussione avvenuta ieri. Il disegno di legge è logica conseguenza della fusione dell'industria, del lavoro e dell'agricoltura in una unica Amministrazione, genialmente creata dal Presidente del Consiglio e già entrata nella coscienza nazionale. L'antagonismo tra agricoltura e industria è ormai scomparso perchè l'agricoltura è, anch'essa, una industria la quale si svolge all'aperto e fa lavorare macchine sulla terra e ha bisogno di tutto ciò che si riferisce all'industria propriamente detta. Questa industria che dà una produzione di 40 milioni di lire, per la natura del suolo, per le qualità eminenti degli agricoltori è veramente la più grande e più nobile d'Italia. Il progresso ha ormai fatto scomparire ogni distinzione fra i campi della produzione, che formano un tutto inscindibile. Del resto anche coloro che, dato lo stato di abbandono in cui si trovavano in passato l'agricoltura, pensavano che ciò dipendesse da insufficienza del capo preposto al Ministero dell'Agricoltura, hanno mutato opinione poichè vi sono stati ministri egregi di agricoltura ma nessuno ha saputo ottenere tanto successo come, con la battaglia del grano, il Capo del Governo attuale. Il che dimostra che scienza e tecnica rimangono sterili se non sono accompagnate da fede profonda. Ed è convinto che il trattato di commercio italo-tedesco non si sarebbe potuto condurre in porto come rapidamente è avvenuto, se accanto al Capo del Governo, invece di esservi un unico Ministro dell'Economia Nazionale, vi fosse stato, come prima, anche il Ministro per l'agricoltura. Riconosciuta così la utilità di questa fusione tra agricoltura ed industria, era necessario procedere alla pratica coordinazione dell'una e dell'altra branca che le Camere di Commercio non potevano realizzare nel loro ordinamento odierno. In fondo le Camere di Commercio erano state in passato esponenti più che della produzione, del commercio e in particolare del commercio minuto. La industria vi aveva una scarsa o quasi nulla rappresentanza. L'agricoltura non era considerata e solo con un decreto recente erano state istituiti in modo facoltativo dei Consigli agrari provinciali. Il disegno di legge riunisce tutti questi organi ponendoli direttamente alle dipendenze dello Stato fascista, disciplinatore e propulsore di tutte le attività per il bene della Nazione. Tale è lo spirito di questa riforma per cui i Consigli provinciali dell'Economia, coordinati al centro, debbono essere riflettori delle direttive e trasmettitori al centro dei bisogni dell'economia locale. Per questo si è voluto che alla loro testa sia il Prefetto e che i loro organi siano formati da tre categorie: componenti di diritto, componenti scelti fra i rappresentanti degli enti, membri eletti in seno a corporazioni riconosciute dallo Stato. Osserva che la Commissione, nella sua relazione, non ha proposto alcun emendamento, ma nel verbale delle sue sedute sono contenute osservazioni che riguardano la forma degli articoli e che il Ministro può accogliere poichè non intaccano la sostanza delle disposizioni. Circa il desiderio espresso di aggiungere una sezione per le comunicazioni marittime e per i rapporti bancari, osserva che con ciò si verrebbe ad invadere il campo di attività soggetta ad altri Ministeri e non già a quello dell'Economia. Non sarebbe alieno di introdurre fra i membri di diritto delle commissioni il Presidente della deputazione provinciale. Assicura poi che la rappresentanza dell'arte applicata alla industria sarà stabilita nel regolamento perchè la piccola industria ha in Italia carattere prevalentemente artistico. E' stato osservato che le Camere di Commercio oggi esistenti hanno un nome e una tradizione che verrebbe annullata dalla istituzione dei Consigli provinciali. Ma se si tien conto delle tradizioni, non si va più innanzi. Gli italiani non possono camminare sulla via della storia tracciata dal Presidente del Consiglio con la testa indietro (approvazioni). Occorre trovare la soluzione dei problemi che sono come le pietre miliari del progresso dell'Italia e questo non si potrà fare se non guardando innanzi. Quanto al cambiamento di titolo non è da temere che l'estero non vi si adatterà ed anzi è probabile che lo imiterà. Del resto non convien dimenticare che l'estero manda oggi in Italia i tecnici a visitare i nostri impianti idroelettrici, unici al mondo e gloria della genialità italiana, a visitare gli impianti siderurgici che rappresentano un nobilissimo sforzo per la nostra Nazione sprovvista di materie prime e le industrie meccaniche, chimiche, artistiche e questi tecnici tornano ai loro paesi pieni di ammirazione per i progressi evidenti dell'Italia in tutti i campi della sua economia. L'ammirazione degli stranieri diventerà ancora più profonda quando la produzione nazionale, inquadrata e diretta dai Consigli provinciali della Economia, avrà moltiplicato il suo rendimento sotto l'impulso irresistibile della forza o della volontà del Fascismo e del suo Duce. (Applausi e congratulazioni).

#### Il relatore De Stefani

DE STEFANI (relatore) — Non farà un discorso che sarebbe del resto superfluo, poichè nessuna voce di dissenso si è levata. La Commissione ha approvato unanime il disegno di legge e non ha proposto alcun emendamento. Sopra un punto essa ha fermato la sua attenzione, quello della presidenza dei Consigli provinciali dell'Economia affidata ai Prefetti. Oggi infatti questi funzionari debbono materiare la loro politica di conoscenze economiche, così come il Governo ha materiato la propria politica di economia nazionale. Si augura che la volontà creatrice oggi tanto potente nel Governo e nella Nazione, trovi nei Prefetti interpreti adeguati (approvazioni). Si riserva durante la discussione degli articoli di fare talune osservazioni dirette al migliore coordinamento della legge.

Il PRESIDENTE mette in discussione gli articoli.

Dopo ampia discussione cui partecipano vari oratori, ai quali rispondono il Ministro Belluzzo ed il relatore onorevole De Stefani, i primi undici articoli del disegno di legge, con brevi emendamenti più formali che sostanziali, risultano approvati.

Il PRESIDENTE comunica infine l'esito della votazione a scrutinio segreto di tutti i disegni finora discussi e che risultano approvati alla quasi unanimità.

### Note alla seduta

ROMA, 4, notte (per telefono):

*Il trionfale ritorno dell'abile negoziatore dell'accordo italo-americano per il «settlement» dei nostri debiti con gli Stati Uniti, coincide con l'approvazione della legge sui Consigli Provinciali di Economia votata dal Parlamento.*

*Il conte Volpi ha conquistato l'alloro della vittoria oltre Oceano combattendo una bella e santa battaglia di italianità. Egli ha difeso l'onore e gli interessi del suo Paese che ha voluto, onestamente, appena superato il gorgo della crisi finanziaria che ne travagliava l'esistenza, far onore ai propri impegni nel limite delle forze e delle possibilità affinchè il nuovo sforzo non riuscisse letale per il nuovo equilibrio appena raggiunto e non ancora definitivamente consolidato.*

*La legge sui Consigli Provinciali permette di dare una sicura unità di indirizzo, di iniziative economiche locali. Da questa armonia di interessi e di orientamento sorgerà finalmente una coscienza unitaria dei produttori finora divisi da contrasti perniciosi per lo sviluppo della ricchezza nazionale.*

*Il passato antagonismo tra industria ed agricoltura cesserà essendo queste oggi unite indissolubilmente ed egualmente forti ed indispensabili per le fortune del Paese.*

*Negli ambienti politici si rileva che la nuova legge produrrà notevoli conseguenze anche nei confronti dell'attuale ordinamento delle amministrazioni provinciali, le quali rimarranno private di una notevolissima parte delle attuali funzioni rappresentative. Pertanto è ritenuta altresì prossima la riforma dell'ente provincia.*

*Il proficuo lavoro della Camera è seguito col maggiore interesse da tutto il Paese.*

*La Camera odierna ha salutato con viva simpatia il relatore on. De Stefani, benemerito e primo restauratore dell'Economia Nazionale.*

CON RECENTE sovrano provvedimento è stata conferita al senatore prof. Ettore Marchiafava la più alta ricompensa di ordine sanitario: la medaglia d'oro ai benemeriti della salute pubblica.

LA SEZIONE di Verona del Partito Liberale Nazionale riunitasi in assemblea ha approvato all'unanimità il passaggio al Partito Fascista.

# Il trionfale ritorno in Italia

## del negoziatore di Washington

### L'arrivo a Torino e il plauso del Duca d'Aosta

TORINO, 4.

Stamane, alle 7.50 è stato di passaggio per questa città il conte Volpi di Misurata, Ministro delle Finanze, diretto a Roma. Era con lui anche il Sottosegretario agli Esteri on. Grandi. Si era recato alla stazione S. A. R. il Duca d'Aosta che ha voluto così esprimere il suo plauso al negoziatore di Washington. Erano presenti il Prefetto, il Commissario prefettizio, con tutti i consiglieri, il generale Etna gli ha dato il saluto, Agnelli, l'on. Pedrazzi e tutte le principali notabilità.

Quando il conte Volpi è sceso dal treno, il generale Etna gli ha dato il saluto della città, offrendogli un album contenente tutte le sottoscrizioni del Piemonte per la raccolta del dollaro.

Il Ministro delle Finanze si è intrattenuto con il Duca d'Aosta e con le autorità presenti ed è poi ripartito alle ore 8.30 alla volta di Roma, salutato da grandi applausi.

Al momento della partenza il conte Volpi ha pronunziato brevi parole inneggiando all'Italia, al Duca d'Aosta e a Benito Mussolini.

### Il passaggio per Genova

GENOVA, 4.

Alle 11.55 col treno di lusso Parigi-Roma è transitato il Ministro delle Finanze on. Conte Volpi, accompagnato dalla signora del sottosegretario agli Esteri on. Grandi e dagli altri componenti la Delegazione finanziaria recatasi in America.

Alla stazione si trovavano a ossequiarlo il Direttore compartimentale delle Ferrovie comm. Volgoi, il comm. Bensa in rappresentanza della Federazione industriale ligure e numerosi ufficiali e militi ferroviari.

Appena il treno si è fermato, il Ministro è sceso seguito dall'on. Pedrazzi che lo aveva accompagnato nel viaggio da Torino a Genova, dall'on. Grandi e dagli altri membri della Delegazione. Il Ministro, dopo avere abbracciato la figlia che era venuto a Genova ad attenderlo, ha conversato affabilmente coi presenti dichiarandosi lieto e soddisfattissimo della sua missione e del viaggio compiuto e congratulandosi col comm. Bensa per il successo dell'iniziativa, partita da Genova, della sottoscrizione del dollaro. Intanto tre funzionari della Banca Commerciale italiana, a nome del gr. uff. Toeplitz, hanno offerto al Ministro un grandissimo mazzo di fiori. Dopo essersi trattenuto in cordiale colloquio, l'on. Volpi si è congedato risalendo nel treno che è partito subito per Roma mentre i presenti salutavano rispettosamente.

### Le trionfali accoglienze di Roma alla Missione Volpi

ROMA, 4, notte (per telefono):

*Roma ha fatto al conte Volpi ed alla Missione da lui diretta una accoglienza grandiosa, commossa, trionfale. Non è stata soltanto la manifestazione di autorità governative e cittadine, di rappresentanze del Parlamento, dell'Esercito, della Milizia, del Partito fascista. E' stata una indimenticabile dimostrazione di popolo il cui ammassamento sul piazzale della stazione Termini dal lato arrivi, in una serata eccezionalmente rigida per il clima di Roma, costituiva la più bella prova di come sia stata compresa ed apprezzata l'opera del Ministro delle Finanze anche negli strati più umili e più semplici del popolo italiano.*

*Le grida di Viva Volpi! Viva Grandi! che hanno cominciato ad echeggiare tra gli applausi all'ingresso del treno sotto la tettoia di Termini e si sono ripetute allorchè il ministro Volpi e i suoi collaboratori sono discesi dal vagone e poi durante la sosta nella saletta reale, sono esplose in un clamore unanime e commovente quando la Missione è apparsa sotto la pensilina nel piazzale gremito di folla a stento trattenuta dietro i cordoni di Milizia.*

*Accoglienza dunque schiettamente e simpaticamente popolare e il fervore di essa ha fatto comprendere al Capo della Missione quanto l'opinione pubblica gli sia riconoscente per aver saputo difendere il punto di vista italiano in un ambiente difficile come quello dell'alta finanza americana e di aver accresciuto coi risultati ottenuti il nostro prestigio all'estero ed il credito dell'Italia in tutto il mondo.*

*Questa sera il conte Volpi ha avuto intanto un primo cordiale colloquio con l'on. Mussolini che gli ha espresso il suo compiacimento per i risultati dei negoziati di Washington.*

*Luciano Zuccoli, che ha compiuto una parte del viaggio con il conte Volpi, non ha mancato di avere col Capo della nostra Delegazione un colloquio.*

*«Mi piace dire e proclamare — ha detto il conte Volpi — che ho trovato nei negoziatori americani dei veri e grandi signori. Non una frase durante le trattative, non un accenno, non una pausa direi che sottolineassero la situazione di un paese in credito il quale tratta con un paese in debito. Tutto è stato condotto dagli americani con perfetta e squisita signorilità da pari a pari».*

*«Ma le trattative devono essere state durissime — ha osservato Zuccoli».*

*«Ma lei vuol accennare agli intransigenti! Anche qui le tinte forti con cui furono dipinti agli italiani Smoots e Borlah non convengono a questi personaggi. Chiamarli intransigenti sarebbe inesattezza. Infatti tanto Smoots quanto Borlah erano sulla strada dell'accordo come tutti noi, ma su due scalini diversi, per due opinioni diverse. Nulla di più naturale: gli affari si trattano così, caro Zuccoli».*

*«Va bene, ma qui, il Presidente degli Stati Uniti, in quale senso ha influito?».*

*«Lei sa che il Presidente non può influire. Il suo intervento, in un senso o in un altro, sarebbe anti-costituzionale. Egli non governa. Il Presidente Coolidge è del resto di una correttezza e di una austerità esemplari. Dicono sia l'uomo più laconico degli Stati Uniti. Ad una signorina che durante un ricevimento osò affrontarlo per confessargli che aveva scommesso di farlo parlare, egli rispose tranquillo: — Signorina lei ha perduto la scommessa. — E la scommessa fu perduta».*

*«E con noi?».*

*«Egli fu laconico sapientemente. A trattative aperte espresse ufficialmente l'assoluta certezza che ad un accordo si sarebbe giunti. La parola di un così alto personaggio è, specialmente in America, la parola dello Stato. Inutile aggiungere che non andò perduta».*

*«Ciò prova quel senso di necessità che lei aveva intuito».*

*«Bisognava che l'America uscisse con risolutezza dalla situazione incresciosa che era sorta dal malinteso con la Francia. Qui il problema si faceva politico, ma il danaro è danaro senza dubbio anche per gli americani, ma passava in seconda linea innanzi alla straordinaria importanza politica di un accordo che rimetteva l'America in linea aprendole immense possibilità in Europa. Mi capisce?».*

*«Capisco che da perfetto schermitore, servendosi di tutte le circostanze, lei ha tirato due colpi magnifici: l'accordo ed il prestito...».*

*«Ai quali l'Italia — ha concluso il co. Volpi — ha risposto subito con un terzo colpo: la sottoscrizione nazionale per il dollaro. Aggiunga, se vuol continuare nel quarto paragone, che mi batterò sopra una pedana stupenda. Lei sa che io sono misurato nelle mie parole e non esagero mai. Devo dire, in coscienza, che il prestigio di cui gode in America l'on. Mussolini ha del fantastico, del leggendario. E' un sentimento che non può non inorgoglire e commuovere un italiano».*

### Lo slancio dei ferrovieri di Bologna

#### nella raccolta del dollaro

BOLOGNA, 4.

I ferrovieri della Direzione compartimentale di Bologna hanno risposto col consueto slancio patriottico all'appello del Presidente del Consiglio. Infatti su 14.000 agenti, 4500 hanno sottoscritto per un dollaro, altri 6000 si sono impegnati per 5 anni, sicchè il totale generale è di 74.000 dollari corrispondenti a lire italiane 1.850.000.

Ma il termometro dell'entusiasmo lo si ha soffermandosi sulle singole offerte. La Sezione movimento e traffico ha raccolto, su 65.000 agenti, 31 mila dollari, e bisogna tener conto che la grande maggioranza è composta di gente umile e lo si rileva da un mezzo dollaro dato da un manuale, ma alla modestia di tutti fanno riscontro il dollaro mensile del giovine impiegato che si impegna per tutta la durata della sua lunga carriera; il gesto di alcuni ex combattenti che hanno ceduto il premio annuale di 50 lire, quello di 400 agenti che versarono un dollaro all'anno per tutta la durata del loro servizio, e di alcuni che intendono impegnarsi a vita.

### Festose accoglienze dei torinesi

#### al Comandante de Pinedo

TORINO, 4.

Stamane alle ore 8.25, proveniente da Roma, è giunto l'aviatore comandante de Pinedo ricevuto alla stazione dal Consigliere delegato dell'Associazione della Stampa Subalpina comm. Zanni, da numerosi giornalisti e notabilità del mondo sportivo.

Il Comandante de Pinedo, che si tratterrà a Torino due giorni, si è recato stamane a visitare alcuni stabilimenti industriali. Egli è stato accolto da scroscianti applausi da parte della folla radunatasi nei pressi della Stazione.

### LA GUERRA IN MAROCCO

ROBAT, 4.

Un comunicato ufficiale dice: Gruppo Fez: I partigiani di Bibasie hanno sorpreso dei dissidenti in un agguato presso Riiana ed hanno ottenuto la loro sottomissione. Si crede che vi saranno altre sottomissioni in questa stessa regione.

# FASCISMO

L'attività legislativa di questa sessione parlamentare è della più alta importanza politica di ordine nazionale, fascista ed internazionale.

Le realizzazioni del Fascismo giorno per giorno inseriscono nell'anima e negli ordinamenti lo spirito fascista che soffia l'alito nuovo della rinascita italiana.

Finalmente la voluta indifferenza della stampa degli altri paesi o la palese o subdola ostilità, comincia a modificare gli atteggiamenti orientandosi, per l'ineluttabile forza degli eventi, verso la via maestra della verità e della realtà.

Corrispondenti e pubblicisti stranieri cercano attingere dalla parola viva del Duce, il massimo capitano della nuova generazione e l'animatore del risorgimento nazionale, insegnamenti e moniti i quali proiettano fasci di luce viva e possente che rischiarano anche ai ciechi che hanno provocata la loro cecità partigiana, il cammino perseguito dal fascismo e la meta che il Fascismo dovrà raggiungere sostenuto dalla forza imperiosa del suo volere e dalla fede entusiasta nella sua immancabile vittoria.

Copie belle e brutte dell'organizzazione militare fascista sono tentate nei vari paesi europei e si cerca di animare, con lo spirito italianissimo del movimento nostro, nuclei di generosi per poi giungere, attraverso la incomprensione e l'ostilità delle vecchie caste, neghittose e refrattarie, e il calvario dei sacrifici e della lotta, sino all'anima del popolo affinchè esso viva degnamente la sua storia dopo che degnamente combattè in guerra per la sua patria da difendere.

Fascisti e fascismi formicolano nella Inghilterra, nella Germania, nella S. H. S., nella Spagna adottando simboli e divise e gagliardetti che furono le fiamme vive della passione fascista italiana.

Mussolini l'ha detto: il Fascismo è un fenomeno squisitamente italiano. Nacque prima della guerra come reazione alla flaccida impotenza neutralista conclamando la guerra come la folata tempestosa che avrebbe travolto impotenze e viltà.

Visse durante la guerra nell'arditismo e nel volontarismo che scrissero pagine fulgide di valore e di eroico morire.

Rivisse la sua guerra nella pace e nel dramma della dissoluzione della vittoria continuando, contro i nemici di dentro, l'aspra battaglia combattuta contro gli invasori del suolo patrio, culminando a Roma la epopea del riscatto e della seconda vittoria. Il Fascismo è stato fecondato dal sangue degli eletti che si immolarono per l'ideale di una Patria veramente libera e grande; il Fascismo con la camicia nera vestì la gramaglia del lutto e alimentò la fiamma della morte nulla invocando se non guerra o guerra finchè guerra e morte significasse liberazione redentrice e principio di una storia civile.

Le nazioni abituate a considerare l'Italia come una espressione geografica e politica, come un'oasi semi balcanica nel grembo d'Europa, come un popolo che aveva combattuto bene, ma non aveva fatto valere il suo combattere e quindi — significava — non avere la coscienza del proprio sacrificio, le potenze non vollero credere che da Vittorio Veneto non si poteva tornare a Caporetto, nè retrocedere oltre la vigilia del Piave, ma solo si doveva e si poteva marciare in avanti.

I principi da cui discende e trae origine l'essenza fascista non si riallacciano ad una tradizione parlamentare, al feticismo cieco di uomini, al giuoco di composizione e di equilibrio delle fazioni; il Fascismo vive e vivrà in quanto è affermazione di patria e di doveri dai quali sorgono, necessariamente, i diritti dei cittadini orgogliosi di essere carne e spirito della nazione.

Gli uomini sono utili purchè servano l'«idea», non l'idea deve adattarsi come pedana agli uomini più furbi e pronti.

Ecco la rivoluzione ed il contenuto etico del rinnovamento fascista.

Ecco il perchè dell'«Aventino» che si staccava da Montecitorio, quando questo poteva imporre doveri più gravi di quanto non potessero essere i diritti da reclamare.

Le rivoluzioni non sono aggiogate al carro di uomini; gli uomini necessitano, ma per difendere o continuare, in pace, lo spirito dell'insorgenza e della rivoluzione.

Ma le fiamme, i gagliardetti, i labari non potevano da soli sostanziare la vita italiana e così sorsero dai ranghi dei militi della rivoluzione gli uomini che fecero del Parlamento la fucina operosa di fatti abolendo la oziosa tradizione verbale, facendo del popolo, disunito e troppo spesso discorde, una sola falange di italiani, di italiani veri.

Gli altri, i rinnegati, i venali, i traditori non sono più cittadini d'Italia, sono i sudditi di chi li ha stipendiati e li paga, di chi li cura e li difende, di chi li disprezza, ma li mantiene.

In Italia solo italiani ci siano.

Colli metaforici ed opposizioni sputtellate vivono e vivranno solo nel ricordo spregevole della sterile secessione antinazionale.

Lavoro, forza, disciplina e sopra ogni cosa la Patria, ecco la tavola della nuova legge che fiammeggia, gloriosa e fiera, nella nuova storia che muove dai martiri del '48 e ascende sino all'ultimo gradino della redenzione italica.

Fascismo, fede politica e politica di fede, è oggi Italia. L'Italia fascista è la sola, unica, irriducibile realtà che domina la vita contemporanea del nostro Paese e dappertutto impone la grandiosa epopea del popolo d'Italia.

**Zanframundo.**

### Dopo la costituzione

#### del nuovo Governo in Spagna

MADRID, 4.

In una circolare che il Ministro dell'Interno ha inviato ai Governatori delle provincie per annunziare la costituzione del nuovo Governo, vi è il seguente periodo:

«Tutte le voci di cospirazioni e di riunioni partigiane, sono manovre di alcuni militari il cui avanzamento è stato ritardato dall'apposita commissione. Queste manovre sono state oggetto di una inchiesta, senza che nessuno vi attribuisse importanza».

Il nuovo Ministero è stato definitivamente formato. Il Re ha firmato il decreto che stabilisce le funzioni del Presidente del Consiglio e quelle dei Ministri.

La «Nacion», organo della unione patriottica, saluta con calorose parole il nuovo Ministero.

### Norfolk in parte distrutta

#### da un terribile ciclone

NORFOLK (Virginia), 4.

Un terribile ciclone si è scatenato sulle coste della Virginia. La città di Norfolk è stata in parte distrutta ed il traffico marittimo interamente interrotto.

# CRONACA PROVINCIALE

## CRONACHE GORIZIANE

### Dopo la celebrazione a Oslavia
### Una lettera del generale Cattaneo

Il generale Cattaneo, glorioso comandante della Piazzaforte di Gorizia, ricordando la recente visita alla nostra città in occasione della cerimonia di Oslavia, ha indirizzato al senatore Giorgio Bombig la seguente lettera:

*Illustre Senatore,*

Gorizia generosa, palpitante sempre di pura italianità ad ogni manifestazione che ricordi la grande guerra di redenzione, ha dato ai convenuti per le onoranze ai morti di Oslavia, la sensazione viva e sicura della gentilezza che la anima e dei forti ed indistruttibili vincoli di fratellanza che la vivificano.

Il Cuore di Gorizia si modella allo spirito eletto del suo primo magistrato e l'anima cittadina è lo specchio fedele dei sentimenti, di quei sentimenti nobili e schietti che hanno fatto di Voi, illustre senatore, il campione di italianità della antica terra ricongiunta alla madre Italia.

Ho avuto accoglienze festose e cortesie ed attenzioni che mi hanno sinceramente commosso, e mercè l'opera Vostra e dei fedeli collaboratori, la cerimonia, alla quale ho presieduto, è assurta a solennità austera quale io desiderava.

A mio mezzo i convenuti ad Oslavia porgono i sensi del loro più sentito ringraziamento, assicurando che in loro rimarrà vivo il ricordo della magnifica giornata in cui, in una superba comunione spirituale, si sono trovati a rivivere coi gloriosi morti e con l'anima della città redenta, la passione che nel lontano novembre 1915 avevano vissuto nel nome sospirato di Gorizia.

Ma in particolare giunga il ringraziamento, misto a devota ammirazione ed orgogliosa compiacenza, di chi con amore filiale si sente avvinto alla città che lo vide per oltre un anno a capo della strenua difesa delle sue mura e delle sue sacre memorie.

Di tali sentimenti, prego l'illustre Senatore e primo magistrato di Gorizia, di farsi interprete presso la nobilissima cittadinanza, cui auguro fervidamente la più fiorente e rigogliosa ascesa nel fatale cammino della nostra storia nazionale.

Il Generale di Corpo d'Armata
CATTANEO.

### Tragica fine di una sposa per salvare una pecora

Una fatale sciagura è avvenuta a Cadra ed ha prodotto in paese viva impressione. Una giovane contadina, certa Amalia Jeroncic, di anni 25, al momento in cui doveva passare a nozze, trovò invece tragica fine precipitando in un burrone, dove fu raccolta boccheggiante e trasportata a casa da alcuni pietosi villici ove poco dopo morì.

La disgrazia avvenne durante il ritorno alla fattoria mentre la giovane era intenta a ricondurre il gregge all'ovile.

Passando vicino a un profondo burrone, per evitare che una pecora scivolasse nel precipizio, si spinse incautamente sui margini dello stesso precipitando nel vuoto.

### Un incendio nella segheria Zandonati

Ieri notte, nella segheria Zandonati, sita in via Trieste, è scoppiato un grave incendio in una cabina dell'essiccatoio, che in breve assunse proporzioni grandi. Accorsero i bravi vigili del fuoco, guidati dal comandante cav. ing. Del Neri, i quali dopo lungo e faticoso lavoro riuscirono a domare l'incendio. Il danno si calcola ammonti a circa 35 mila lire.

**LA FESTA DELL'ARTIGLIERIA**

Questa mattina, alla Caserma dell'Artiglieria, seguì la festa del Reggimento. Alla cerimonia intervennero le autorità civili e militari, gli ufficiali del Reggimento donarono al loro vecchio e glorioso comandante generale Marco Di Bono, recentemente promosso generale, una bellissima spada.

Nel pomeriggio, nella sala Del Prato, gli ufficiali di artiglieria tennero un riuscitissimo the danzante al quale presero parte le autorità e un numeroso gruppo di distinti cavalieri e di vezzose dame.

**LA PERMUTA delle Caserme comunali**

Il problema della permuta delle due Caserme demaniali «Vittoria» e «Sabotino» in cambio delle due Caserme comunali «Aosta» e «Savoia», è stato in questi giorni risolto felicemente.

Le pratiche, già iniziate col cessato Governo, furono riallacciate subito dopo l'armistizio col Governo nazionale; ora si è raggiunto l'accordo su tutti i punti, compreso quello della identità del conguaglio di lire 1.300.582 che lo Stato deve versare al Comune.

A quanto ci consta, infatti, il R. Commissario del Comune, senatore Giorgio Bombig, ha approvato la permuta e la indennità a conguaglio accettata dallo Stato, approvando pure uno schema di contratto il quale, in tutti i suoi particolari, regolerà i rapporti tra il Comune e lo Stato nella predetta operazione di permuta.

**SEQUESTRO DI ARMI**

I carabinieri di Aidussina hanno praticato ieri nel pomeriggio una perquisizione a Budagne, nel domicilio di Giovanni Churk, di anni 24. La perquisizione portò al rinvenimento di una canna da fucile austriaco e a varie cartuccie. Il Churk fu denunciato all'autorità.

**ASSEMBLEA DI ARDITI**

Domani sera, alle ore 19, nella sala delle riunioni dell'Hotel della Posta, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria di tutti gli arditi residenti a Gorizia.

All'ordine del giorno figura la rinnovazione delle cariche ed il resoconto dell'attività sociale durante il decorso anno.

**UNA BICICLETTA RINVENUTA**

Casimiro Fratnichi residente a Lucinico, passando ieri nel pomeriggio nei dintorni del paese e precisamente in località denominata «Puia», rinvenne in un arbusto una bicicletta quasi nuova. Il Fratnichi ha denunziato il rinvenimento all'Arma dei Carabinieri di Piedimonte del Calvario.

**DENUNCIATA PER TRUFFA**

Questa mattina si presentava in Corso Vittorio Emanuele, 66, all'abitazione dei signori Munich, tale Maria Saksida, di anni 23, da Bucovizza, chiedendo a nome del signor Ettore Galli, che occupa una stanza dell'appartamento dei Munich, la sua nuova valigia. Avuta la valigia, la Saksida si allontanò in fretta. Poco dopo, rientrato il Galli, fu messo al corrente dell'accaduto. Disse di non aver dato ordine ad alcuno di prelevare la valigia.

La Saksida l'aveva conosciuta tempo addietro a Bucovizza.

Il Galli si mostrò molto meravigliato del fatto e si portò dai carabinieri a denunciare la strana sparizione della valigia.

**ASSEMBLEA DI PARRUCCHIERI**

Il Sindacato nazionale fascista fra barbieri e parrucchieri del Friuli orientale, Sezione di Gorizia, invita tutti i soci all'adunanza generale ordinaria del sodalizio che si svolgerà lunedì 14 dicembre alle ore 10.30 nella sala delle sedute della Camera di Commercio e d'Industria, via Morelli, 37, col seguente ordine del giorno:

Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima assemblea. - Lettura ed approvazione del resoconto finanziario — Eventuali proposte ed elezione del nuovo Direttorio.

**AL VERDI**

La Compagnia del cav. Carlo Micheluzzi ha rappresentato questa sera «L'abate dai bucoli d'oro», commedia in 4 atti di A. Boscolo, ottenendo un vero successo.

Numerosissimi furono gli applausi tributati a tutti gli interpreti.

### Cronaca giudiziaria
#### In Tribunale

Davanti ai Giudici del Tribunale, presieduto dal cav. dott. Marassovich, giudici cav. dott. Silvestri e cav. dott. Viezzoli, P. M. cav. dott. Gaspari, fu tenuto il dibattimento in confronto di Marco Stergule, imputato di aver ommessa la notifica e consegna di materiale bellico che teneva ad Idria, nella propria abitazione.

La Corte ha assolto il Stergule perchè estinta l'azione penale in seguito ad amnistia.

— Seguì il processo contro Luigi Capellano, imputato di furto qualificato, perchè abusando della fiducia derivante da relazioni di prestazione, s'impossessò di tre lettere del Consorzio di risparmio e credito di Tarvisio.

Biagio Tilly è invece accusato di ricettazione per aver acquistato le lettere dal Cappellano.

La Corte giudicante ha assolto il Cappellano per non aver commesso il fatto ed ha assolto anche il Tilly perchè il fatto non costituisce reato.

— E' infine discusso il processo contro Giuseppe Guazzola, imputato di furto semplice, di oltraggio a un pubblico ufficiale e per aver commesso due truffe. La Corte ha condannato l'accusato a 200 lire di multa per il primo capo di imputazione ed ha assolto il Guazzola dalla imputazione di oltraggio per non aver commesso il fatto e lo ha prosciolto dalle truffe a lui addebitate per insufficienza di prove.

## Da GRADISCA d'ISONZO

**I LAVORI DI COSTRUZIONE**

delle nuove case di ricovero sono principiati. I lavori sono stati assunti dalla Ditta Puntin Antonio.

**IL COMUNE**

ha fatto ampliare l'illuminazione elettrica nella strada che conduce alla caserma Lamarmora.

**PER INIZIATIVA**

del Comando del XI.o Bersaglieri aprirà fra giorni una scuola per soldati analfabeti. Il Comune ha messo a disposizione un'aula scolastica. Due insegnanti si sono offerti per impartire l'istruzione.

## Da GEMONA

**IL NUOVO SALUTO**

(4). — Ha destato un po' di curiosità lo scambio del saluto romano adottato fra gli impiegati.

Per le vie i ragazzi dei vari istituti di istruzione salutavano i propri insegnanti col bellissimo gesto dei nostri padri romani, e nello stesso modo ne venivano ricambiati.

Le autorità degli uffici e i superiori riceveranno d'ora innanzi anche per le vie della città il saluto del regime fascista.

**IL MERCATO MENSILE**

La giornata rigidissima non ha fatto affluire al mercato gli affaristi numerosi come avviene di solito nella stagione invernale.

In conclusione, pochi affari, per la mancanza degli acquirenti, che si erano tappati in casa.

Il termometro di villa Elia segnava 4 gradi sotto zero.

Il freddo intenso ha, quindi arrestato anche il commercio.

## Da SACILE

**DISGRAZIA**

(4). — Ieri sera verso le ore 20 nel ristorante «Alla Stella» il signor Filermo della Banca Autonoma, mostrava ad alcune persone la pistola della quale era munito.

Ad un certo punto però, non si sa come, è partito un colpo dall'arma ed ha ferito il possessore alla gamba sinistra. Accompagnato subito all'Ospedale abbiamo potuto sapere che la pallottola è andata a conficcarsi nella tibia e che il ferito ne avrà per un po' di tempo.

## Da CODROIPO

### Grande Gara di Tiro a segno

(4). — Nei giorni di Domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 corr. dalle ore 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17 nel poligono sociale del Coseat avrà luogo una grande gara di Tiro a Segno.

Ecco il programma:

Categoria I. — GIOVENTU'

Libera a tutti i Soci iscritti alla Società di Codroipo prima del 28 novembre ed ai giovani che frequentarono l'attuale Corso premilitare presso questo sodalizio, che in precedenti gare non abbiano conseguito premi in medaglie d'oro od equivalenti.

Arma: fucile 1891 - Distanza metri 300 - Bersaglio: cartellone bianco di cm. 120 per 184 che conta un punto, e circoli concentrici di cm. 100, 60, 40 e 30 che contano rispettivamente due, tre, quattro e cinque punti.

Posizione libera regolamentare.

Serie di tre colpi ripetibili sino a sparane dieci.

Premiate le tre migliori serie, graduatoria sulle seguenti, ad una ad una.

Tassa per ogni serie L. una munizioni compreso.

Premi in medaglie ed oggetti.

Categoria II. — CAMPIONATO

Libera a tutti i Soci della Provincia iscritti nella Società di Codroipo a tutto il giorno 6 dicembre 1925.

Arma Fucile 1891 - Distanze m. 300 - Bersaglio: Cartellone bianco 180 per 120 che conta un punto: circoli concentrici 100, 60, 40, 30 che contano rispettivamente 2, 3, 4, 5 punti.

Serie di 12 colpi da spararsi una per ogni posizione regolamentare.

Facoltativa la ripetizione di una delle tre serie.

Premiato il totale delle tre serie.

Graduatoria: La serie in piedi, poi in ginocchio, poi in terra; indi la sorte.

Tassa: L. 15 per le tre serie la supplementare L. 10.

NB. - Il tiro dovrà essere eseguito alla presenza di un commissario.

Premi: 2 medaglie d'oro e 8 d'argento.

Categoria III. — FORTUNA

Libera a tutti i Soci come alla Categoria seconda.

Bersaglio come alla cat. II col campo utile del diametro di m. 1 graduato in circoli concentrici dall'uno all cinquanta con diametri decrescenti di due in due centimetri.

Posizione libera regolamentare.

Serie ripetibili a volontà di tre colpi ciascuna.

Tassa: Lira una per serie.

I Premiazione 12 oggetti di valore a scelta dei tiratori per ordine di merito sul risultato delle 5 migliori serie.

II. Premiazione 3 oggetti di valore a scelta dei tiratori per ordine di merito sul risultato della prima serie sparata la quale deve essere eseguita alla presenza del commissario e munita del bollo di L. 5.

III Premiazione sul colpo più centrale. Premi in oggetti di valore.

NORME: La tassa d'iscrizione alla gara, esclusa la I. categoria, è di L. 3.

I libretti suppletivi, di tiro costano lire 1.50.

Le targhette per i turni cent. 50 ognuna.

E' obbligatorio l'acquisto delle cartuccie «ridotte» che si vendono al campo di tiro al prezzo di L. 1 al caricatore. Sarà escluso dalla gara chi contravverrà a detta disposizione.

I turni di tiro sono dati dalla targhetta ed è permesso l'uso di una sola targhetta per ogni categoria.

Non si possono sparare più di 18 colpi consecutivi.

La Presidenza si riserva il diritto di prorogare la gara in caso di interruzioni provocate da forza maggiore e di apportare al presente programma tutte quelle modifiche che crederà opportune senza menomare però il numero ed il valore dei premi.

## Da SEDEGLIANO

### A proposito dell'Amministrazione comunale

**La risposta del Sindaco**

*Il sindaco di Sedegliano, ci manda con preghiera di pubblicazione la seguente che pubblichiamo per dovere di imparzialità, senza però entrare nel merito delle affermazioni in esso contenute, non essendo in grado di controllarle.*

«In merito all'articolo da Sedegliano «Per un processo di chiarificazione nell'Amministrazione Comunale» comparso sul giornale del 3 corrente, il sottoscritto Sindaco per la verità delle cose dichiara quanto segue:

Nell'amministrazione, sorta nel novembre 1923 con il consenso degli esponenti del Fascismo non si ebbero mai a riscontrare dei dissensi politici con gli elementi fascisti del Comune, nè con le locali sezioni.

L'opera svolta fino ad oggi nell'ambito dell'Amministrazione del Comune è stata sempre informata alle direttive emanate dal Governo Nazionale ed alle norme dettate dalle superiori autorità gerarchiche del Partito N. F.

Errato l'invito rivolto all'Amministrazione di Sedegliano dall'Assemblea del Fascio di Gradisca di rasegnare le dimissioni è ingiustificato e di conseguenza il sottoscritto ha motivo di dubitare che questo atto rispecchi, più che una questione politico-amministrativa, carattere di campanilismo e dei personalismi.

Se parte dei consiglieri non hanno chiesto l'iscrizione al Partito ciò è dovuto al fatto che da oltre un anno la disciolta sezione del Capoluogo è in attesa di essere ricostituita.

Con questo, sicuro interprete del pensiero del Consiglio, e corretto dal consenso unanime degli altri fascisti del Comune che pur rappresentano una buona maggioranza, il sottoscritto dichiara di rimanere fermo al suo posto e continuare l'opera fino ad ora svolta con coscienza, giustizia e devozione assoluta al Governo di Benito Mussolini.

Il Sindaco: ERNESTO PITTANA.

## Da FAGAGNA

**MERCATO RIMANDATO**

(4). — Il mercato che avrebbe dovuto aver luogo martedì 8 corrente cadendo in giorno festivo sarà rimandato al giorno successivo.

## Da VENZONE

**ECHI DI UN PROCESSETTO in Pretura**

(4). — Si è discusso, davanti alla R. Pretura di Gemona, un singolare processo, che se non contenesse delle caratteristiche più uniche che rare potrebbe passare inosservato con le tante beghe che sono portate davanti al magistrato, e che purtroppo non sono di numero trascurabile.

Il caso tipico riflette uno qualunque che si fa spalleggiatore di un bambino messosi in condizioni di farsi punire dal proprio maestro.

Non sappiamo ancora però se il patrocinatore d'occasione sia stato mosso a compassione per il bambino birichino, o abbia voluto trovare un appiglio per prendersela col maestro. Noi siamo propensi ad accettare questa seconda ipotesi.

La nostra cittadina se ha in sè qualità e virtù civiche che le fanno onore, conta pure un esiguo numero di persone di acide abitudini le quali starebbero piuttosto bene nel villaggio, tanto si mantengono terra terra, che quando, per cattiva ventura si mettono in mostra, cercano sempre di imbrattare della loro fanghiglia chi per combinazione passa loro vicino.

La vittima doveva essere il maestro Barbieri, al quale per un doveroso senso di equanimità, riconosciamo a priori, il merito di essere l'eletto e rigido educatore ed il retto funzionario che si stima nelle superiori sedi scolastiche, tanto è studioso e lavoratore, e che è amato a Venzone, perchè buono e morigerato.

Il maestro Barbieri infatti appartiene a quella schiera numerosa di insegnanti italiani che fanno del loro lavoro un apostolato e della loro posizione di educatori il privilegio di una missione.

Quindi non c'è da meravigliarsi se anche prematuramente non ci siamo astenuti dall'aspettarci la solenne cantonata del patrocinatore.

Quello che si dovrebbero porre bene in mente questi signori è che le faccende sono cambiate da tempo, anche in Venzone, dove una volta era permesso impunemente insolentire e sbraitare contro il corpo insegnante, che aveva il solo torto di fare con zelo il proprio dovere.

Ci dispiace che questa volta sia andata liscia, ma ci confortiamo pensando che domani il bambino punito ricorderà con riconoscenza il maestro che gli represse una insana abitudine, e con disprezzo il signore che voleva, per proprio fine, farselo strumento di un basso risentimento personale.

## Da CAMPOFORMIDO

**LA FILM DEL GRANO**
**Istruzione agraria**

(4). — A richiesta del Comune l'Amministrazione Provinciale fu sollecita di provvedere e che fosse pur qui rappresentata la film per la «Battaglia del grano» che fu data l'altra sera presenti molti agricoltori ad onta del freddo e del tempo minaccioso.

Le proiezioni furono molto interessanti e come vennero chiaramente illustrate dalla parola fervente del dott. Medina non v'ha dubbio che riesciranno di grande efficacia nella campagna che quest'anno si è intrapresa per una maggior produzione del prezioso cereale.

L'altra sera poi venne iniziato anche in questo Comune un corso di istruzione agraria professionale per i figli dei contadini.

La sede è nella frazione di Bressa — insegnante è l'agronomo signor Zuliani Isidoro di quel luogo; e possono parteciparvi gli agricoltori di questo e del finitimo Comune di Pasian di Prato.

L'apertura del corso venne solennizzata, con l'intervento del Sindaco del Comune signor Ramotto, del prof. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia del dott. Toso medico di Pasian di Prato, del signor Giacomo Sbuelz di Colloredo, del Parroco e di altre autorevoli persone.

Il Sindaco pronunciò brevi, appropriate parole di circostanza e lo seguì il prof. Dorta che indicò succintamente il programma che sarà svolto dimostrando il vantaggio che ne scaturirà dall'apprendimento delle nozioni principali di ben lavorare la terra.

Un plauso sincero vada a tutti coloro che si occupano pel miglioramento dell'agricoltura fonte prima ed inesauribile di benessere generale.

## Da MOGGIO

**UN MILIARDO E 200 MILIONI al macero!**

(4). — In questi giorni nel Cartificio Fumolli si sta procedendo al macero delle corone austriache, fiumane e jugoslave a suo tempo ritirate a Trieste e a Fiume e rimborsate ai cittadini italiani.

Si tratta di circa 180 quintali di carta monetata, rappresentanti la bella somma di un miliardo e 200 milioni circa, spedite dalla Direzione delle Banche di Italia di Trieste e di Fiume.

All'operazione di macero assistono gli incaricati della Banca d'Italia e l'Ispettore cav. Romanello della Delegazione del Tesoro. Sorvegliano 3 carabinieri che hanno scortato il vagone sino a Moggio.

E di tanta carta monetata non si farà che carta d'imballaggio.

**TRISTE EPILOGO di un infortunio!**

E' morto il povero carrettiere Falleschini Lino che, come abbiamo narrato nel giornale di ieri, fu vittima d'un infortunio martedì scorso, rimanendo schiacciato dalle borre di faggio rovesciatosi assieme al carro che egli conduceva. La misera fine del laborioso giovane ha destato vivissima e penosa impressione.

## Da S. MARIA LA LONGA

**I LADRI LAVORANO**

(4). — Dopo un periodo di riposo i ladri hanno compiuto l'altra notte una fortunata impresa ai danni della R. Privativa di Carlo Vidoni ove rubarono una bicicletta da donna, marche da bollo e carta bollata del valore complessivo di circa L. 400, L. 600 in moneta di nichelio e 50 lire in biglietti di banca, inoltre al [illegible] cavate dalla vendita di biglietti della Lotteria «Fanciulli d'Italia» e di varie cambiali e documenti.

I carabinieri indagano.

## Da VALVASONE

**ASSEMBLEA FASCISTA**

(4). — Ieri sera, presente un folto numero d'inscritti dei due Comuni di Arzene e Valvasone, ebbe luogo l'Assemblea delle due Sezioni fasciste per l'unione in una unica e per la nomina del nuovo Direttorio.

Presenziava alla seduta il rag. Luigi Zigiotti fiduciario di zona per il Mandamento di S. Vito al Tagliamento che ricordò ai presenti, con sentite parole, la ricorrenza del trigesimo del nefando attentato contro il Duce, inneggiando alla di Lui salute e alla sempre crescente prosperità della Patria nostra. — Rammentò ai fascisti il dovere della disciplina e l'esempio che essi devono dare come uomini di fede e come cittadini.

Approvata la breve relazione del cessato Direttorio, presentatosi dimissionario, all'unanimità venne votata la fusione delle due Sezioni che agiranno in unione anche per far scomparire gli ultimi residui di campanilismo esistente fra i due paesi.

Il nuovo Direttorio, per alzata di mano di tutti i presenti, venne composto dai sigg. Pietro Susanna, Antonio Rampogna, Luigi Castellan, Amadio Lena e Carlo Fortuni.

Il Direttorio, così formato, con voto unanime, espresso per schede segrete, elesse il nuovo Segretario Politico nella persona del signor Pietro Susanna il quale, ringraziando i presenti della fiducia in lui riposta, dichiarò agli stessi di mantenersi in quella linea di intransigenza richiesta dalle gerarchie superiori del Partito e promise tutta la sua opera appassionata e incondizionata per la nuova vita della Sezione e del Fascismo.

## Da CIVIDALE

**ASSEMBLEA DEL FASCIO**

(4). — Il Quadrumvirato della locale Sezione del P. N. F. comunica che, presi accordi con la Federazione Provinciale, martedì 8 corrente alle ore 15 avrà luogo l'assemblea generale per la nomina del Direttorio.

**R. SCUOLA PROFESSIONALE**

Martedì 8 corrente alle ore 10 avrà luogo la dispensa dei premi agli alunni che si sono distinti nell'anno scolastico 1924-1925 frequentando la R. Scuola Professionale di tirocinio a orario ridotto.

La cerimonia avrà il suo svolgimento nella sede della R. Scuola, piazza Ristori.

**BENEFICENZA**

Il signor Moro Luigi Vittorio ha offerto L. 10 pro fondo erigenda Casa di Ricovero, in morte di Zanutta cav. Pietro.

**DECESSO**

Nella grave età di anni 78 e dopo brevi giorni di degenza è mancato all'affetto della famiglia il signor Felice Zanuttig detto Lustrich, patriota dell'antico stampo, amato e stimato da quanti onoravano le sue doti di mente e di cuore.

Condoglianze alla vedova ed ai figli.

**TEATRO RISTORI**

Anche ieri sera assistette discreto pubblico alla rappresentazione di arte varia ed operette comiche in un atto della Compagnia «Tombis». Domani 5 e domenica 6 rappresentazioni con programmi variati ed attraenti.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

**IL SALUTO ROMANO**

(4). — Come in tutti gli uffici pubblici, anche nel nostro Comune, dal giorno 2 dicembre è andato in vigore l'obbligo del saluto Romano Fascista.

**GARA DI CALCIO**

Domenica prossima alle ore 14.30 avrà luogo sul Campo Sportivo di Madonna di Rosa la terza partita di Campionato di terza divisione; girone C; U. S. Portogruaro contro U. S. Sanvitese.

Il popolo sanvitese, accorrerà certo numeroso ad incoraggiare i nostri giovani giocatori.

**AVANGUARDIA GIOVANILE Fascista**

La Segreteria mandamentale della Avanguardia Giovanile Fascista comunica:

«Per domenica 6 corrente alle ore 14 sono convocati in Assemblea tutti gli Avanguardisti della sezione di Casarsa della Delizia nella sala Corradoni a Casarsa.

Interverrà il Segretario mandamentale.

## Da PORDENONE

**CONFERENZE ZOOTECNICHE**

(4). — Nel giorno di domenica 6 corrente alle ore 10.30 ant. nella Sala del Circolo Agricolo Cooperativo in Viale Umberto I. sono stati invitati tutti i signori Sindaci, Veterinari e tenutari di tori della zona ad una Conferenza sulla applicazione della nuova legge sullo allevamento bovino, che verrà tenuta dal dott. Mario Muratori, Ispettore Zootecnico Provinciale e dal dott. Giovanni Bubba, direttore della Cattedra di Agricoltura di Pordenone.

Nel pomeriggio alle ore 14 verrà tenuta altra Conferenza ad Aviano nelle Scuole nuove, per comodità degli interessati della montagna.

## Da TARCENTO

**Ispezione del Console della Milizia**

(4). — Ricevuto dal decurione rag. Larese, giungeva ieri sera fra noi, ospite assai gradito, il Console comm. Grego, Comandante la 63.a Legione «Tagliamento».

L'illustre ufficiale superiore, ha ispezionato l'Ufficio Comando di Centuria ed il deposito delle armi, esternando la sua soddisfazione e compiacimento per l'ordine che regna ovunque. Il comm. Grego si è poi trattenuto famigliarmente al «Centrale» con gli Ufficiali, sott'Ufficiali e Militi; quindi ha ripreso la via del ritorno a Udine.

Vadano al Console comm. Grego i nostri rinnovati sensi di devozione.

**AVANGUARDIA E BALILLA**

Per la ricostituzione delle due istituzioni a Tarcento, è stato designato il signor [illegible] Larese, milite nazionale.

# :: CRONACA UDINESE ::

## Il Congresso Internazionale di Statistica e la "Rassegna" della Cassa Naz. Infortuni

Sotto l'alto patronato di S. M. il Re e per invito del Governo italiano, l'Istituto Internazionale di Statistica residente all'Aja, il quale iniziò quaranta anni or sono la sua attività scientifica proprio in Roma, ha tenuto — come è noto — in Roma la sua XVI sessione dal 27 settembre al 4 ottobre scorso.

Questo avvenimento di importanza scientifica internazionale ha messo ancora più in evidenza il grande interessamento che il nostro Governo prende a problemi dalla soluzione dei quali la scienza tenda a trarre norme utili alla vita economica dei popoli civili.

Uno dei problemi che più hanno animato le dotte discussioni dei congressisti è stato quello della statistica degli infortuni, che più da vicino riguarda datori di lavoro e lavoratori di tutto il mondo e che il Governo Fascista ha seguito certamente con particolare attenzione.

Nell'applicazione della legge per gli infortuni sul lavoro la Statistica degli infortuni è, infatti, indispensabile quando si voglia stabilire, per ogni singola [illegible]aria, il coefficiente di rischio, in base al quale sia dato di determinare in giusta misura, secondo le prestazioni assicurate, il corrispondente premio [illegible]ario [illegible]nte.

Delle discussioni e delle conclusioni del Congresso su tale problema sono dati interessanti ragguagli nel fascicolo di novembre, uscito in questi giorni, della «Rassegna della Previdenza Sociale», l'autorevole rivista con la quale la Cassa Nazionale Infortuni apporta da dodici anni un poderoso e ricercato contributo agli studi ed alla propaganda di tutte le questioni di politica sociale e conferisce all'Italia l'onore di prendere parte viva e preminente nel l'agone internazionale di tali studi, poichè la «Rassegna della Previdenza Sociale», che non ha scopi di speculazione editoriale, è diffusississima ed altamente apprezzata anche all'estero.

Nello stesso fascicolo, sempre in tema di infortuni sul lavoro, il prof. Giorgio Benassi scrive della «simulazione» in quanto si tratti di stabilire «le prove» mediante esame di periti e considerazioni di medici-legali, e il dott. Giuseppe Bianchini, proponendosi di prospettare, illustrandole al medico pratico, occorrenze assai frequenti nello esercizio medico-legale, espone e commenta varie osservazioni di casistica che si connettono allo svolgimento del tema: «Causa, Concausa, Occasione o Coincidenza nella pratica infortunistica»; mentre ricche ed interessanti sono le consuete rubriche di Legislazione, Giurisprudenza, Notiziario, Recensioni, ecc.

## *Fra Libri e Riviste*

### La tragedia di Mayerling

L'argomento di questa «Tragedia di Mayerling» di G. A. Borghese (Mondadori, Milano L. 16) è lo stesso che all'Autore già aveva ispirato un dramma ormai celebre, l'«Arciduca».

E certo questa «storia vera» dello scorcio del secolo XIX, in cui tutti gli elementi del romanzesco si sono è tale da superare per interesse ogni trama di romanzo fantasticamente composta. Dopo tanti anni — quasi quaranta — ancora non è spento l'eco della tragedia che appassionò, un giorno, il mondo intero, mercè gli altissimi personaggi che vi furono coinvolti e il denso alone misterioso che ne circondava e ne circonda ancora ogni episodio. Il «fatto», schematicamente, è questo: l'Arciduca Rodolfo, unico figlio di Francesco Giuseppe ed erede della più antica corona d'Europa, quella dell'Impero Austro-Ungarico, morì di morte oscura ed improvvisa, il 30 gennaio 1889 in un piccolo paesello di caccia a Mayerling, non lontano da Vienna. Vicino a lui fu trovata — morta — la bellissima baronessina Mary Vètzera, non ancora diciottenne.

Quante indagini, quante supposizioni non furon fatte? Ma nulla di preciso si potè sapere; nulla, almeno, venne in luce.

Oggi il Borghese, valendosi delle rivelazioni, confrontando e analizzando le testimonianze, estendendo lo studio e la penetrazione a campi nuovi o male esplorati, ha ricostruito gli elementi politici e passionali della catastrofe e ha scritto, da par suo, il primo racconto organico e credibile, della «Tragedia di Mayerling». Il racconto è quindi scrupolosamente storico nella materia, e ha l'evidenza e il valore artistico di un romanzo ispirato da sentimenti di gloria e di sfortunato amore.

Così gli italiani hanno, in un libro che è al tempo stesso istruttivo e appassionante, l'episodio da cui s'inizia la decadenza finale della dinastia degli Absburgo.

Le note aggiunte al volume dimostrano ai «competenti» la fondatezza di ogni particolare. Il volume è poi arricchito di 74 illustrazioni, raccolta unica del genere, riproducenti le persone e i luoghi del fatto.

### BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. Osservatorio [illegible] di Udine

**Venerdì 4 dicembre 1925**

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 757,4 | 760,8 | 764,0 |
| Pressione al mare | 769,0 | 772,4 | 775,7 |
| Temperatura | -0,5 | 1,4 | -1,2 |
| Umidità (0-100) | 40 | 20 | 33 |
| Vento Direzione | NE | SSE | NNE |
| Vento Forza | mod. | q. f. | mod. |
| Nebulosità (0-10) | 1 | 0 | 0 |
| Stato del tempo | bello | bello | bello |

*Nelle ultime 24 ore*:
Temperatura massima: + 2,2
Temperatura minima: — 2,2
Acqua caduta: mm. 0.0

*Situazione isobarica europea a ore 8*
Pressione massima: 776, sulla Svizzera
Pressione minima: 753, sulle coste orientali sud Adriatico

*Previsioni per le prossime 24 ore*:
Venti moderati orientali; cielo in prevalenza sereno; temperatura sotto la normale.

## Bisogna versare immediatamente le offerte del dollaro

### La chiusura della sottoscrizione

La R. Prefettura del Friuli comunica.

**Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio ha ordinato che la sottoscrizione per il dollaro sia senz'altro chiusa. Egli ha inoltre disposto che tutti gli Enti raccoglitori della sottoscrizione debbano versare immediatamente alla Sezione di Tesoreria competente per territorio le somme raccolte.**

**Si raccomanda pertanto vivamente a quanti si sono in questi giorni occupati di tale sottoscrizione di volersi uniformare d'urgenza agli ordini presidenziali.**

### L'elenco ufficiale dei versamenti alla Banca del Friuli

X. ELENCO. — Somma precedente: 402.88370 — doll. 50 — doll. arg. 5 — L. oro 1 — Fcs. oro 10 — cor. oro 10 — L. It. oro 20 — scudi arg. 35.

Versate dal Fascio di Udine per conferenza maggiore Giannino Antona Traversi L. 1500 — Versate dal Sindacato Cinematografico, 350 — Versate dal signor cav. dott. Buri Giovanni, Palmanova, L. 20 oro — Raccolte vari a Udine L. 175 — Raccolte a Tarcento, 170 — Raccolte dal Fascio di Zoppola, 100 — Raccolte a Pravisdomini, 1770 — Ernesto Merocutti di Pravisdomini ha versato la polizza rilasciata ai combattenti di L. 5000 — Raccolte dalla Banca del Friuli agenzia di Buia L. 200 — Raccolte dal Municipio di Treppo Grande, lire 1209.50 doll. 3, doll. arg. mezzo — Raccolte a Fagagna L. 1685 — Raccolte vari a S. Daniele del Friuli, 709.90 — Raccolte dalla Banca del Friuli agenzia di Tricesimo 4295.75 — Raccolte dalla Banca del Friuli succ. di Cividale, 3238.40, doll. 2, doll. arg. 2.

Versate da Tomadini Angelo e Pietro di Pordenone L. 100 — Raccolte vari a Terzo, 105 — Raccolte vari a Strassoldo L. 135 — Raccolte ad Aquileia, 312.50 — Versate dalla Cassa Ammalati di Gorizia, 250 — Raccolte vari a Gorizia 125 — Raccolte vari a Travesio, 2060 — Raccolte dal Fascio di Sequals, 3619 — dal Fascio e Comune di Sagrado 1112.25, doll. 3 — Raccolte dalla Banca del Friuli succ. di Gradisca, 3649.50, doll. 8 — Raccolte vari a Tarvisio, L. 185 — Raccolte dal Comune di Clauzetto, 2526.50 — Raccolte dal Comune di Pavia di Udine, 6825.45 — Raccolte dal Fascio di Ipplis, 292.50 — Versate dal Comune di Palmanova doll. 5 — Raccolte a Spilimbergo vari L. 9750 — Totale L. 440683.20 — Totale complessivo decimo elenco lire 440683.20 — doll. 83 e mezzo — doll. arg. 5 — L. oro 1 — Fcs. oro 10 — Corone oro 10 — L. It. oro 40 — Scudi arg. 35 — Una polizza ex combattente di lire 5000.

### La R. Deputazione Friulana

per gli studi di storia patria ha offerto la somma di L. 250 quale proprio contributo alla sottoscrizione per il dollaro.

Conformemente alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Istruzione Pubblica ai Corpi scientifici da esso dipendenti, l'importo predetto è stato versato alla locale R. Tesoreria.

### Il ballo di stasera
**PRO DOLLARO**

Questa sera, alle ore 21, si inizierà al «Sociale» l'annunciato ballo pro dollaro, cui auguriamo lusinghiera riuscita. Dato lo scopo altamente patriottico, non occorrono incoraggiamenti ai nostri ballerini.

## In Provincia

**A GORIZIA**

la sottoscrizione plebiscitaria ha raggiunto a tutt'oggi la somma cospicua di L. 120 mila.

**A CORONA**

Anche in questo piccolo luogo la popolazione rispose unanime all'appello del Duce. Per iniziativa d'un Comitato locale, guidato dal egregio nostro sindaco signor Tonet Teodoro e segretario politico del Fascio, la raccolta pro dollaro fruttò ben L. 1567.50.

Da queste colonne vada un plauso a tutta la benemerita popolazione, che in tutte le occasioni s'addimostra generosa e compatta per il risorgimento della nostra cara Patria.

**A GRADISCA D'ISONZO**

la sottoscrizione ha fruttato la cospicua somma di L. 11.000.

**A PALMANOVA**

L'Associazione commercianti ed esercenti ha versato al Sindaco l'importo di L. 1593.75 effettivo incasso della Sottoscrizione iniziata fra i soci per la patriottica manifestazione di solidarietà nazionale pro Dollaro.

**A CIVIDALE**

Fino a giovedì il Comitato fascista ha fatto i seguenti versamenti:

Primo versamento alla Banca del Friuli succursale di Cividale L. 9544 — Secondo versamento con assegno alla Banca d'Italia L. 3.238.40 — Terzo versamento con assegno alla Banca d'Italia L. 324.25 — Totale L. 13.106.65.

A questa cifra vanno aggiunte L. 1000 versate dal personale dell'Istituto Orfani di Guerra di Cividale, L. 6200 degli operai della Società Cementi del Friuli e le cospicue somme offerte dai funzionari dello Stato che tutte sono state trasmesse agli Enti provinciali.

Segnaliamo l'offerta generosa delle nostre Scuole elementari, che hanno consegnato al Quadrumvirato fascista la somma di ben L. 848.

Ci duole che ristrettezza di spazio non ci consenta di pubblicare l'elenco degli oblatori che hanno così spontaneamente e nobilmente risposto all'appello del Capo del Governo.

### Propaganda per gli arruolamenti in Libia

Il console comandante la 63ª Legione «Tagliamento» della M. V. S. N., cav. Cesare Grego, comunica:

«Per un complesso di circostanze diverse le due Legioni Libiche non hanno ancora oggi completato i loro organici, mentre numerosi rimpatri hanno notevolmente diminuita la loro efficenza.

Urge provvedere a rinsanguare con nuovi elementi questi reparti coloniali alla cui conservazione Milizia e Partito debbono tenere moltissimo per ragioni facilmente intuite.

Occorre sopratutto combattere la deleteria propaganda fatta da coloro che, rimpatriati per punizione o per ragioni di salute, sono elementi naturalmente avversi alla Milizia Coloniale.

Lo scivente fa pieno affidamento sull'attività e sull'interesse dei dipendenti Comandi per raggiungere l'importante scopo prospettato e si rivolge in special modo a quei giovani che soggetti agli obblighi di leva hanno tutto l'interesso di trascorrere il loro servizio nelle Legioni Libiche».

### "Una notte veneziana"

Il carnevale ci corre incontro a grandi passi e già se ne indovinano le prime avvisaglie. Infatti i comitati per i veglionissimi hanno incominciato a gettare le basi per grandi serate danzanti.

Il prossimo carnevale serba una gradita sorpresa agli adoratori di Tersicore: si riprenderà il tradizionale «VEGLIONISSIMO DELLA STAMPA» che già tenne un primato, negli anni ormai lontani, per l'esito fortunato, per la signorilità del suo svolgimento. La tradizione non verrà smentita; se mai il «Veglionissimo» sarà reso più brillante, più distinto. Esso avrà per sfondo l'arte gaia e gentile dello stile veneziano, al quale s'intonerà.

Il Comitato organizzatore ha già sudato due camicie! La data è: 30 gennaio. La meravigliosa serata è a beneficio dei Mutilati ed Invalidi e promette di essere memorabile.

Figuratevi! «Una notte veneziana»...

### Società Alpina Friulana

L'assemblea sociale ordinaria è convocata per la sera di Mercoledì 9 dicembre alle ore 20.30 col seguente Ordine del Giorno.

1. Modifiche allo Statuto Sociale. — 2. Approvazione del Preventivo 1926. — 3. Nomina delle cariche sociali per il biennio 1926-27.

Se il numero dei Soci intervenuti fosse inferiore al quarto degli inscritti (art. 25), l'Assemblea si unirà in seconda convocazione Giovedì 10 all'ora stessa, senza ulteriore avviso, ed in questo caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Scadono per anzianità il Presidente prof. O. Marinelli; i consiglieri Cossutti rag. C. B., Cesare Livia, Cassagnoli rag. Mario, di Caporiacco co. dott. L., Ferrucci A., Gortani on. prof. M., Mozzi dott. A., S. E. Spezzotti on. gr. uff. rag. L.

Scadono per anzianità i revisori: Sbrocchiaro cav. rag. M., Omet cav. U., Zanini dott. L.

### Gita sciatoria della U. O. E. I.

Ricordiamo che anche questa sera dalle 20.30 alle 22 nella sede sociale della U. O. E. I. in via Jacopo Marinoni 26, i soci e non soci si possono iscrivere alla gita indetta per domani 6 corrente al campo sciatorio di Aupa (Pontebba) ove avrà luogo l'inaugurazione del gagliardetto azzurro degli sciatori «Uoeini». Per il programma dettagliato rimandiamo gli interessati al nostro giornale di ieri.

### Una ruota d'automobile

fu rinvenuta verso mezzogiorno del giorno 2 corrente in un campo che costeggia la strada da Paderno a Molin Nuovo. Colui che proverà di esserne il legittimo proprietario, può riaverla dal signor Valentino Zoratto, che abita al N. 34 di via Tricesimo.

### Circolo Sportivo

La Direzione del Circolo Sportivo Udinese avverte i signori soci che la veglia danzante che doveva aver luogo oggi, 5, viene sospesa a causa della veglia «pro dollaro».

### Circolo Familiare

Domenica 6 corrente, alle ore 17, nelle sale del Circolo Familiare seguirà il consueto matinèe danzante. I soci e le loro famiglie sono invitati ad intervenire.

### Le onoranze a S. E. Stringher

La Filiale di Udine della Banca d'Italia ha diretto al proprio Direttore Generale il 30 u. s. nell'occasione del suo venticinquesimo anniversario della assunzione alla Banca, il seguente telegramma:

«Da Udine affettuosamente orgogliosa delle alte meritate onoranze oggi tributate a Vostra Eccellenza, a queste plaudenti e beneaugurando si associano i Funzionari, il Direttore e gli Impiegati della Filiale — BERTACCINI».

S. E. Stringher ha così risposto:

«Ringrazio sentitamente per graditissima manifestazione concorde Vossignoria, Funzionari e Personale Filiale. Saluti cordiali».

Per la bella pergamena offertagli dal Direttore e Funzionari della sede di Udine, il festeggiato ha così risposto:

«Ringrazio vivamente Lei e codesti Funzionari per la artistica pergamena onde mi hanno voluto gentilmente onorare».

S. E. Stringher ha pure cortesemente risposto ai telegrammi delle Istituzioni agrarie della Provincia e precisamente al cav. Morelli de Rossi, Presidente della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura: «Ringrazio vivamente e saluto cordialmente», al dottor Giacomelli, Presidente della Federazione Agricola del Friuli di Udine: «Ringrazio La per sua gentile manifestazione bene augurando alle cooperative friulane», e al gr. uff. Rubini, Presidente della Commissione Essiccatoi Cooperativi Bozzoli del Friuli: «Ringrazio cordialmente lei e i suoi cooperatori».

### Il prof. De Fraia dal Duce

Il prof. Mariano De Fraia Frangipane, autore dell'«Elogio al Duce» e del «Profilo di P. A. Barnaba», è stato ultimamente trattenuto in cordiale colloquio a Palazzo Chigi dal Presidente che accettando l'omaggio presentatogli dal giovane e valente letterato, ebbe per lui parole di simpatia e di stima.

Il prof. De Fraia recentemente ha visitato il nostro Friuli lasciando di sè il ricordo migliore e più lieto.

Intanto nel nuovo anno vedranno la luce importanti pubblicazioni di Mariano De Fraia che certamente varranno, come le prime, a confermargli la meritata popolarità che oggi gode negli ambienti intellettuali del nostro Paese.

### Il saluto dei Combattenti alla Medaglia d'oro S. E. il Generale Vaccari

L'on. Luigi Russo, a nome della grande famiglia dei Combattenti ed in particolar modo a nome dei Combattenti friulani, ha diretto a S. E. medaglia d'oro generale Vaccari vive felicitazioni per la carica altamente onorifica di Comandante del Corpo d'Armata di Roma. Il valoroso Generale ha risposto con la seguente lettera:

«L'omaggio Suo e della famiglia dei Combattenti che Ella degnamente e nobilmente rappresenta, giunge al mio cuore di soldato oltremodo gradito e, commosso, vivamente ringrazio.

«Con dolore mi distacco dalla Venezia Giulia e dal Friuli eroico, per quanto mi senta orgoglioso dell'onorifica destinazione e lietissimo di poter dare colà tutta la mia modesta opera per la Patria e per il Re.

«Amichevoli saluti dal Suo aff.mo Generale VACCARI».

### Avanguardia Giovanile Fascista
**(Sezione di Udine)**

Giovedì sera si è riunita l'assemblea dell'Avanguardia di Udine. Presiedeva la riunione il Segretario Sezionale Gianni Zilotti. Fu eletto il direttorio il quale così risulta: Armellini — Madrisotti — Cantarutti — Cosulich Piero — Pischiutta Ugo — Celotti — Pezzali Umberto — Segretario amm. cassiere il rag. Mario Cosulich.

Furono approvate varie proposte di ordine interno e fu spedito il seguente telegramma a S. E. Benito Mussolini: «Eccellenza Mussolini — Roma. Avanguardisti Udinesi riuniti assemblea dopo vile attentato, giurano cieca fedeltà al Duce ed ai rinnegati della Patria dicono: Il Duce è nostro, guai a chi lo tocca. — GIANNI ZILOTTI».

La riunione si sciolse al canto degli inni fascisti ed alalà al Fascismo ed al Duce.

### Messa in suffragio dei Caduti in guerra

La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Madri Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra ricorda ai soci che lunedì 6 corrente alle 9 nella Chiesa di San Giacomo sarà celebrata la consueta Messa mensile in suffragio dei Caduti per la Patria.

### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo - Contorno.
Sera: Riso e piselli - Vitello alla parmigiana - Contorno.



## Banca Cooperativa Udinese

**Situazione al 30 Novembre 1925**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| Cassa | L. 671,308,47 | Depositi fiduciari | L. 8,880,028,62 |
| Portafoglio e Buoni Tesoro | 8,410,842,67 | Cassa di providenza impiegati | 71,105,17 |
| Valori di proprietà Banca | 1,398,316,63 | Azionisti conto dividendo | 23,207,25 |
| Effetti incasso | 328,454,70 | Antecipazioni pel credito Agrario | 400,745,00 |
| Conti corr. gar. ed ant. | 1,078,619,09 | Corrispondenti | 3,073,957,91 |
| Corrispondenti | 761,303,33 | Creditori per avalli | 1,071,654,05 |
| Stabili e Mobilio | 150,001,00 | Depositanti a garanzia o custodia | 5,671,875,16 |
| Debitori per avalli | 1,071,684,00 | Capitale e Riserva | 692,249,53 |
| Valori di terzi | 5,671,875,16 | Rendite e risconto | 730,762,66 |
| Spese int. pass. imp. tasse | 527,051,06 | | |
| Totale | L. 20,064,626,10 | Totale | L. 20,064,620,10 |

Il Sindaco G. ZAGATO — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

## BENEFICENZA

**Alla Casa di Ricovero:**

Per onorare la memoria della signora Maria Pessiach ved. Cera hanno versato lire 5 ciascuno: Vau Ettore — Stradiotto Pietro — Busetti Luigi — Pozzi Pietro — Tulisso Gio. Batta. — Luigazzi Attilio — Pellegrini Emilio — Burro Enrico — Burra Isidoro — Piebani Alessandro — Contardo Giuseppe — Brunelleschi Giuseppe — Barburini Attilio — Buracchio Luigi — Di Bert Alfredo — Marchesio Giovanni — Galliussi Giacomo — Quaino Erminio — Trani Guido — Cesare Del Pup — Pietro Marchetti — Castelletti Pietro — Pisterni Rodolfo — Cantoni Giovanni — Nadali Giovanni — cav. Vernig — Giordani Gino — Blasoni Noè — Blasoni Antonio — Stabile — Tomadino Giuseppe — Castellar Mario — Romanelli Umberto — Pietro De Paoli Alessandro — Mascarini — Prizzolini Gio. Batta.

**All'Associazione «Scuola Famiglia»:**

Per onorare la memoria della signora Teresa Lang ved. Cecchini, versarono L. 5 ciascuno: cav. Ernesto Santi — Luigi Facci — Piero Comin — Giacomo Ceccon — Quinto D'Aronco — Tiziano Tonini — comm. Pietro Fantoni — Enrico Solgo — cav. prof. Antonio Dan Dan[illegible]

**Alla Cucina Popolare:**

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Pessiach vedova Cera: cav. uff. Giovanni Bissattini, 10.

## ARTE E TEATRI

### TEATRO SOCIALE
### "La casa nova"

E' questa la commedia in 3 atti del Goldoni che la compagnia veneziana del cav. uff. Carlo Micheluzzi darà lunedì sera al Sociale.

Ecco l'elenco artistico in ordine alfabetico:

Signore: Berti Mary — Corazza Adele — D'Arcano Adele — Favretto Italia — Germani Gina — Germani Emma — Micheluzzi-Seglin Margherita — Rissone Gina — Segala Alice — Zanon Pierina.

Signori: Baseggio Cesco — Candin Nilo — Carpanese Emilio — Cominotto Arrigo — Favretto Ugo — Micheluzzi Carlo — Rissone Nino — Rissone Carlo — Segala Dino — Vidali Memi — Zanon Ernesto — Zareza Carlo.

### Cinema Teatro Eden

JACKIE COOGAN continua a procurare grande soddisfazione al pubblico che, affollando accorre all'Eden, per vedere il prodigioso, grandioso e commovente «Oliver Twist» di Dickens. JACKIE COOGAN, il minuscolo attore già tanto celebrato nella personificazione del piccolo Principe o poi Re, trova in ciò che simpaticamente lo rende noto, la naturalezza espressiva, la sua vivace nel portamento, il fondo della cuor. Luomo e generoso. VIVA IL RE è la più indovinata manifestazione d'arte del piccolo JACKIE COOGAN.

Oggi dalle ore 17 e domani dalle ore 14 ultimissime repliche a prezzi normali. Concerto Orchestrale, ambienti riscaldati e disinfettati.

Lunedì il capolavoro «L'Agonia» sui ghiacci » messo in scena e diretto da Griffith, il potente ricostruttore di «Intolleranza».

In preparazione una grande interpretazione di MARIA JACOBINI, la più fulgida stella dell'arte muta italiana.

### CINEMA VARIETÀ MODERNO
### LA STRADA

Folto e distinto pubblico accorso ier sera ad ammirare il magnifico film interpretato dal potente attore tragico Klopfer, che tanto successo di clamorose manifestazioni d'entusiasmo ha riportato nel film «Esplosione». L'azione fatta svolgersi tutta di notte, è quanto di più suggestivo ci si possa immaginare, e mira sopratutto a mettere in rilievo la tormentata vita notturna delle grandi città moderne, con una perfezione artistica e di effetto sorprendente.

Nel Varietà acclamatissimi furono il TOSCANINI e la DINA DINT per le loro perfette interpretazioni ed annunciano per lunedì i seguenti novità: «Non sei più Maria» — «Giova dei Fantasmi» — «Primavera della mia vita» — «Stornello del Marinaio» — «Menestrello d'Aprile» — «Sotto altro cielo» — «KIKO» — «Pescatore e poi scifili» — «Cuoricino d'oro» e «Primavera sei tu».

Ultimo giorno del programma.

Quanto prima: CORSA AL PIACERE

### Al Cinema Italia
### «SSST! SILENZIO»

la super-genuina dell'«Universal-Film» che ha già riportato ottenne ieri sera alla premiere, grande successo. La deliziosa Virginia Valli, piacque moltissimo nella sua interpretazione. Accurata la messa in scena. Nitidissima la fotografia. Oggi alle 17 si iniziano le repliche.

Per la prossima settimana è annunciata una commedia meravigliosa ed esilarante «Il controllore dei vagoni letto» con gli artisti tanto cari al nostro pubblico: Leone Laporte, Lia Mara, Dilancia, Cole, Hieri.

---



## Rassegna Commerciale

### MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 4 — (per telegrafo) — Francia 92.15 — Svizzera 477.75 — Londra 120.32 — New York 24.82 — Berlino (marco oro) 5.917 — Spagna 351 — Rumenia 10.50 — Belgio 112.50 — Austria 351 — Praga 73.75 — Ungheria 0.035 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 43.30.

### Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 75.10 — Consolidato 5 per cento 94.55 — Obbligazioni delle Tre Venezie 88.20.

## Cronaca giudiziaria

### IN TRIBUNALE

Presidente: cav. Angelo Minesso — P.M.: avv. Pasquale Cacace — Difensore d'ufficio: avv. Rossi.

**Carceriere negligente**

Si apre l'udienza alle ore 9.30 e si procede contro Pietro Miconi, imputato di negligenza per aver lasciato la porta aperta permettendo così la evasione di Valentino Grazis dalle carceri mandamentali di Tarcento.

Viene condannato a 3 mesi di detenzione con 3 mesi d'interdizione dai pubblici uffici; gli viene accordata la condizionale.

### PRETURA II. MANDAMENTO

Pretore: avv. Scandellari Mario — P. M.: Valussi — Cancelliere: Grimaldi.

**Per ommessa denuncia**

Giuseppe Collaoni è imputato di ommessa denuncia di olio e di ommessa esposizione dei cartellini.

Viene condannato a 250 lire di multa e alla pubblicazione della sentenza.

Marcuzzi Cesare, per lo stesso reato, ha la medesima condanna.

**Diffamazione**

Franzolini Corinna, imputata di diffamazione a danno di Antonietta Zilli, viene amnistiata benchè riconosciuta colpevole della imputazione. Difensore avvocato Domini.

**Furto**

Pietro Callegaris è imputato di furto per avere in giorno imprecisato della seconda quindicina di maggio 1925, in Godia, rubato circa 100 piante di acacia appartenenti a Teresa Fior. Viene amnistiato.

**Porto d'arme abusivo**

Ferro Luigi, Colosetti Giuseppe e Codarini Domenico, tutti di Mortegliano, portavano seco una roncola senza giustificato motivo e per questo si buscano 15 giorni di arresto per ciascuno con la condizionale. Difensore avv. Zagato.



## CRONACA SPORTIVA

# A. C. UDINESE - MODENA F. B. C.

**DOMANI A MODENA — ore 14.30**

I friulani, dopo aver disputato due partite in casa che ne hanno rialzato alquanto le azioni, scendono nella città della Ghirlandina, per incontrarvi i canarini di Forlivesi. La squadra modenese nel presente campionato ha saputo ottenere dei successi straordinari e dove fu costretta alla resa, fu solamente con un leggero scarto di punti.

Chances di primo ordine dunque per gli emiliani nella battaglia di domenica. Squadra possente, omogeneamente inquadrata, il Modena è davvero temibile su qualsiasi campo. E' stata costretta alla resa per 1 a 0 a Bologna contro i campioni d'Italia; le cronache del match però parlano chiaramente in favore dei canarini: essi hanno imposto la loro superiorità per ben tre quarti dell'incontro.

Exploit, che difficilmente potrà essere eguagliato, se si pensa alla formidabile inquadratura ed alla classe singolare ed altissima del team di Della Valle. Alla ghirlandina d'altronde è un'unità il Modena che non si lascia piegare: il Torino, che quest'anno rappresenta lo spauracchio per i campioni, ha dovuto ripartire dalla città emiliana con un match pari, conseguito a prezzo di sacrifici enormi e solo verso la metà del secondo tempo, assecondato in questo anche da una fortuna... benigna. Il Modena non vuole perdere contatto con le più famose compagini che sono al comando del girone. Un semplice sgambetto sarebbe un guaio enorme per essi. Per i canarini, che si avvicinano alle partite del girone d'andata con decisione insolita, la vittoria in questa battaglia sul loro campo, costituisce una necessità assoluta. E gli uomini di Forlivesi imposteranno bene la battaglia: se si lasceranno prendere invece da quella leggerezza che è loro proverbiale quando debbono incontrare un avversario di valore (almeno per essi) alquanto discutibile, allora la questione cambia faccia, c'è da pensare alquanto per una clamorosa affermazione. Gli udinesi stenderanno in campo, con una equipe mutilata: saranno assenti Tosolini, Piani e Bonino, tutti e tre per malattia. Gravi senza dubbio le mancanze: speriamo che i sostituti non facciano rimpiangere gli assenti.

Squadra giovanissima, assunta quest'anno agli onori della divisione superiore mercè un cuore ed una tenacia senza pari, l'Udinese ha combattuto battaglie epiche ed in altre, che a priori sembravano chiuderla inesorabilmente, uscirne più che onorevolmente. Alle deficienze tecniche, essi sanno supplire col cuore, che è tenacia, volontà ed ardimento.

Sono proverbiali poi le belle prove udinesi fuori campo, sulla propria pelouse, invece e dinanzi al proprio pubblico, non sempre la squadra ha realmente soddisfatto. Fenomeno questo che è una spiccata caratteristica dei giovani. Il sestetto di difesa udinese, lascia alquanto tranquilli se l'attacco funziona. La squadra è un osso duro da rodere, perchè non ci nascondiamo che nell'attacco udinese esiste il tallone d'Achille della squadra. Pollak sostituirà Piani al posto di centro sostegno: l'ungherese è un atleta dal rendimento eccezionale e costituisce una salda colonna della squadra. Al centro attacco vi sarà Mulinaris: gli attaccanti acquisteranno così in decisione. La carta installa il Modena al ruolo di favorito. L'Udinese però non ha detto la sua ultima parola e potrebbe riservare la grande affermazione.

Ecco la formazione udinese:

Lipizer — Bellotto e Cantarutti — De Biasi, Pollak e Liuzzi II.o (cap). — Gerace, Semintendi, Mulinaris, Miconi e Molinis.

**Dante David**

# L'opera dell'Istituto Italiano
## per l'espansione commerciale

Nell'assemblea generale dei soci dell'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale (Milano, via Pontaccio, 23) il Direttore Generale comm. Battista Pellegrini ha, in una ampissima e poderosa relazione, documentata, l'opera gagliarda ed intensa spiegata quest'anno nei principali Stati dall'Istituto Italiano, che ha contribuito in modo positivo allo sviluppo brillante delle esportazioni italiane.

La relazione Pellegrini, illustra gli equi e vantaggiosi accordi con gli Stati Uniti, con un fervido plauso a S. E. l'on. Mussolini ed a S. E. il conte Giuseppe Volpi di Misurata, plauso al quale già hanno partecipato, in iscritto, con le loro firme, circa cinquecento soci dell'Istituto Italiano, fra cui si annoverano le nostre maggiori Società di tutte le regioni d'Italia.

Si analizzano poi gli aumenti delle nostre esportazioni in confronto agli aumenti delle esportazioni estere in Italia, in rapporto anche ai nuovi trattati commerciali, ed alla nostra organizzazione commerciale, sostenendosi la necessità di una propaganda per limitare le importazioni di quei prodotti che non servano nè all'alimentazione nè all'industria.

**I nostri traffici**

La relazione pone in rilievo i magnifici aumenti nelle esportazioni di molti nostri prodotti, come gli ortaggi freschi, quasi raddoppiati, gli olii d'oliva, sopratutto nell'Argentina e negli Stati Uniti, dei tessuti di cotone in Argentina ed in Egitto, dei tessuti di lana quasi raddoppiati delle macchine motrici bene esportate in India, in Tunisia, in Argentina ed in Brasile, delle automobili esportate quasi tre volte tanto dall'anno precedente in Gran Bretagna, cinque volte tanto in India, il doppio nell'Argentina, quattro volte tanto in Brasile; del marmo lavorato raddoppiato in Gran Bretagna, dei pneumatici raddoppiati in Gran Bretagna, e bene avviati in India, dei cappelli che hanno compiuto confortevoli sbalzi in avanti, sopratutto in Francia, in India, in Egitto, negli Stabilimenti dello Stretto, nell'Africa meridionale e, sopratutto, in Columbia e negli Stati Uniti.

**La situazione del paese e quella industriale**

Si tratta poi della situazione di tutte le nostre industrie in rapporto alla situazione dello Stato, degli elementi di migliore sviluppo nelle condizioni di ambiente adatti alla tranquilla e progressiva produzione nell'accresciuto rendimento della mano d'opera, nella soppressione di violenti scioperi, nella elevazione delle masse operaie, nella dignità dello Stato, elementi d'italianità; mentre il bilancio dello Stato è ormai in avanzo e le entrate aumentano al di là di ogni previsione, ed il bilancio ferroviario è pure in avanzo e sono accresciuti di quasi due terzi in tre anni i depositi a risparmio, e la disoccupazione è quasi scomparsa.

La relazione tratta della connessione fra esportazioni e movimento portuale e marittimo, ammonisce circa la forte pressione concorrente dei porti del nord ed illumina i progressi compiuti da tutti i nostri porti, la palma mediterranea conquistata da Genova ed i suoi grandi progetti per un punto franco colossale, i grandi campi di penetrazione triestina, per l'Egitto e per la Palestina, il miglioramento del traffico di Fiume, oltrechè, sopratutto, di Livorno, di Bari, di Napoli, di Venezia, che attende legittimi miglioramenti ferroviari col Trentino e che auspica nuovi valichi alpini.

**Per un Istituto italiano di Credito per le esportazioni**

Il comm. Battista Pellegrini si diffonde quindi sul lavoro compiuto dall'Istituto e sul riconoscimento unanime della sua efficacia che continuamente perviene, non solo da Agenti Diplomatici e Consolari, ma da Società e Ditte di ogni produzione e che ha avuto notevoli manifestazioni recenti dal Brasile, dalla Nuova Zelanda, dal Canadà ed altrove. Ritiene superfluo il provvedere ad Enti nuovi, mentre sostiene invece che il problema delle esportazioni italiane è ormai più che altro finanziario e bancario e che sarebbe utilissima la creazione di un Istituto Italiano di Credito per le Esportazioni, un Ente che sia affine all'Istituto Italiano di Credito per il Lavoro italiano all'Estero. Come questo deve dare impulso ad imprese colonizzatrici, così quello eliminerebbe quel grande fattore negativo che è l'incertezza, che è la necessità di realizzare quasi subito il valore della merce venduta.

Creandosi un Istituto di Credito per le esportazioni anche quei nostri industriali che si limitano alla produzione interna perchè non amano di correre alee, nè di sobbarcarsi a gravose spese per organizzazioni particolari, muterebbe abitudini e programma.

Questo Ente dovrebbe essere moralmente favorito dallo Stato, e la sua creazione sarebbe nuovo vanto del Governo Nazionale perchè costituirebbe nutrimento decisivo e vitale per le esportazioni italiane sopratutto nelle Americhe e nell'Oriente Medio ed Estremo, e così si inaugurerebbe anche, a dir così, il libro d'oro degli esportatori italiani, favorendo i migliori e i più seri, con vantaggio del nostro prestigio commerciale all'estero.

**I progressi italiani**

La seconda parte della relazione del Direttore Generale dell'Istituto Italiano tratta dell'aumentata attività italiana in Africa, dei progressi commerciali assai notevoli delle nostre Colonie, della floridissima situazione commerciale nello Egitto ed in altri Stati del Mediterraneo.

Circa gli Stati Asiatici si rileva la diffusione d'italianità operante nel Dodecanneso e si sostiene la necessità di maggiori contatti con la Palestina, dove uomini giunti da ogni parte del mondo attendono ad un notevole lavoro di ricostruzione. Nella Turchia il commercio italiano predomina.

Qualche iniziativa italiana opportuna sta svolgendosi col Turchestan e con la Persia, ora unita da una grande linea automobilistica con la Siria, mentre notevoli progressi italiani vengono constatati nelle Indie Inglesi, nel continente australiano, ed in minor proporzioni nella Cina, dove s'invoca un maggiore affiatamento fra produttori italiani, per accordarsi in una vigorosa azione commerciale.

Infine, circa le Americhe, si mette in evidenza il lavoro dell'Istituto Italiano sopratutto nel Canadà, nel Messico, nel Brasile, e nell'Argentina e si illustrano i nostri aumenti nel Cile, nella Columbia, nel Perù e nel Venezuela, mentre dobbiamo farci conoscere meglio in Bolivia, ora congiunta al sistema ferroviario argentino, ed ovunque migliorare le nostre condizioni di pagamento.

L'ultima parte della relazione analizza i nostri traffici con l'Europa, quasi ovunque in aumento e constata che nuovi progressi sono da prevedersi ovunque.

Si accenna infine alle numerosissime inchieste che l'Istituto Italiano ha portato a compimento a vantaggio di numerosi prodotti nazionali, trovando sbocchi anche dove parve cosa quasi impossibile, e con soddisfazione si osserva anche i miglioramenti nelle organizzazioni e nella produzione agricola nel mezzogiorno d'Italia.

La relazione conclude rendendo conto della missione che ha compiuto recentemente in Libia il Direttore dell'Istituto Italiano, ed annunciando la probabile prossima fondazione a Buenos Aires di una degna sede sud americana dello Istituto stesso, ed il probabile invio di una missione commerciale nell'Oriente Medio e nell'Estremo Oriente in guisa che il fervore degli italiani possa avere fruttuosi sbocchi e meritata ricompensa per la fortuna della Patria.

L'Assemblea ha poi nominato nuovi membri del Consiglio Direttivo dell'Istituto Italiano, gli on. deputati comm. dr. Bastianini, di Roma, Segretario generale dei Fasci Italiani all'estero, l'on. deputato comm. Banelli, di Trieste, comm. Antonio Maselli di Buenos Aires ed il signor Lucio Pellegrini di Milano, Direttore dell'Istituto.

## Glorie della civiltà latina
### Notizie interessanti ma ignorate

Il Ministero dell'Interno ha recentemente diramato appositi ordini perchè siano esemplarmente repressi gli abusi che troppo di frequente si commettono in danno degli animali, affinchè abbiano ad essere sicuramente ed efficacemente conseguite le alte finalità sociali cui mira la legge sulla protezione degli animali. La legge in parola è contenuta nel Codice Penale ma poi vi è una legge posteriore, detta la «legge Luzzatti» del giugno 1913, che sviluppa meglio, ossia completa la legge precedente dello Zanardelli.

Da alcuni mesi vi è un notevole movimento in Italia a favore delle società zoofile o protettrici degli animali. Abbiamo letto in proposito articoli di propaganda nel «Resto del Carlino», nella «Gazzetta del Popolo», nel «Popolo d'Italia», nel «Lavoro» di Genova, nell'«Ambrosiano» ecc. Completata l'Italia colla guerra, d'uopo è fare gli italiani forti, temuti bensì, ma pur anco vieppiù civili. E infatti le dette società hanno scopi di morale e di civiltà; e non solo quelli relativi alla migliore conservazione e longevità degli animali che costituiscono la fortuna dell'uomo. Deve cessare ogni residuo di barbarie, ogni spettacolo cruento e degradante, compreso le «corride», e tutti quei divertimenti morbosi che sono associati alla più abbietta speculazione. Negli Stati Uniti ed in Inghilterra pullulano i clubs per la protezione degli animali, la quale ormai non trova opposizione in alcuno strato della società. Sorgono perciò ora in quegli Stati clubs specializzati: quello dei cavalli vecchi esportati per macello, quello dei gatti ecc. Questi clubs danno premi a chi salva e difende animali: p. es. or non è molto fu premiato un ragazzo, che salvò un gatto impossibilitato a discendere da un albero. «Fede il latino» dice il giornale lombardo che ci dà la notizia, ma: «a torto» soggiunge. Gli inglesi discutono con serietà e con freddа serenità questo genere di questioni, e anzichè badare alla qualità della bestia, (se sia piccola buffa, brutta, sudicia ecc.) guardano al concetto generico, equo, utile da essi perseguito, cioè al «principio». Negli Stati Uniti i cani presi dalle accalappiacani (sono ben sì esse giovani donne) si ammazzano se di ignoti proprietari, col l'addormentamento.

Nelle Stazioni ferroviarie dell'Argentina, Brasile ecc. sta scritto in spagnolo: Abbiate pietà delle bestie così come da noi sta scritto negli uffici di non bestemmiare. Ma non solo in America e Inghilterra, ma pure in Germania ed in Isvizzera il trattamento verso le bestie è umano, e vi si commettono raramente crudeltà. I vagoni tedeschi per il trasporto dei bovini, anche da macello, contengono serbatoi d'acqua, che dall'alto scende a riempire le apposite greppie di latta, nel mentre i capi vengono contati; (fare il confronto coi vagoni italiani per vitelli). Negli eserciti tedeschi-austriaci e slavi, perfino in tempo di guerra, i soldati o conducenti avevano ordini severi di non frustare muli e cavalli e di non correre mai, ma di andare sempre al passo. Qualunque graduato, gli stessi caporali punivano coloro che trasgredivano questi ordini. E quanti muli e cavalli non ha perduto l'Italia in guerra coi maltrattamenti tollerati su larga scala? In Italia vi sono società zoofile a Napoli, Roma, Firenze, Genova, Bologna, Torino, Trieste, Milano, Como, Bergamo, ecc.

Nel Veneto, la regione dei multipli camini (due nati per un morto!) nessuna società! Il partito popolare introdusse poco religiosamente l'amore ai beni materiali o terreni, la venalità violenta contro i proprietari ecc. E così non mi oltraggio nelle campagne la civiltà e l'altruismo. Speriamo bene col Fascismo. Lo Stato (articoli 2-3-7 della legge Luzzatti) protegge queste società purchè abbiano i fondi necessari per mantenere guardie giurate e per fare rispettare le leggi e le protegge al punto da elevarle a enti giuridici e morali.

Tali sono le società sopra nominate le quali possiedono anche soci «operanti» cioè giurati, non retribuiti, ma pubblici ufficiali, autorizzati a verbalizzare nelle contravvenzioni. L'importo delle contravvenzioni va per metà alle società. Così la legge. Per fare un esempio la società zoofila lombarda in Milano ha per presidente una energica, colta e distinta donna. Il vicepresidente fu un Colonnello ben noto e valoroso nella recente guerra. Segretario un ex Maggiore. Vi sono 22 consiglieri, varie patronesse, soci operanti e agenti zoofili aggiunti quando occorrono. Vi è un Direttore istruttore per le guardie in divisa e per quelle in borghese. Per queste valgono anche istruzioni stampate, stabilite dalla società quale interpretazione delle leggi e ormai ammesse nella pratica dai giudici.

Per parlare di altre società, in Bologna ne esiste una (Bononia edocet) formata da pochi mesi sotto l'alto patronato della Regina Margherita. A questa società affluiscono giornalmente i più bei nomi della città e provincia. Possiede già un corpo di 22 guardie giurate volontari (in borghese con tessera di riconoscimento firmata dal Questore) le quali fanno continuamente contravvenzione. Il Colonnello comandante la Sezione dei RR. Carabinieri avvertì con ordine scritto tutti i Comandi di provincia e delle provincie vicine della avvenuta costituzione della società zoofila bolognese, nonchè degli scopi che si prefigge. E invitò tutti i dipendenti a dare valido concorso ad essa e a fare rispettare la legge sui maltrattamenti «senza malintese tolleranze» (queste parole furono sottolineate). Tale società sta già formando sezioni a Rimini e Ferrara. Qualunque socio munito di tessera può valersi dell'opera della forza pubblica, (guardie di finanza comprese).

Nei paesi come i nostri, dove si gettano i vitelli «vivi» accatastati gli uni sugli altri o in barca colle gambe legate in un sol fascio, o nei vagoni per tre giorni e senza acqua sarà lecito augurarsi una delle suddette potenti società insieme alla doverosa sorveglianza da parte dei Comuni, delle guardie e dei Carabinieri.



## Orario ferroviario

**Linea Udine - Trieste**

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O, (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

**Linea Udine - Venezia**

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

**Linea Udine - Tarvisio**

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —
Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

**Linea Udine-Cividale.**

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (*) — 19.10.
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (*) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

**Ferrovia Cividale-Caporetto.**

Partenza da Cividale ferrovia. 6.40 — 12.56 — 17.50.
Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.
Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.12 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12 52 — 17.47.

**Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado**

Partenze: ore 4.50 (per S. Giorgio) — 9.21 — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per San Giorgio) — 18.55 (per Grado).
Arrivi ore 7.2 (da S. Giorgio) — 8.48 (da S. Giorgio) — 12.25 (da S. Giorgio) 19.40.

**Linea Carnia-Villa Santina.**

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 13 — 18.
Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

**Villa Santina - Comeglians.**

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.
Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.
Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.
Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

**Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa**

Partenze da Gemona: ore 4.25 — 13.55 — 19.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.38
Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.
Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

**Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro**

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.
Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

**Linea Casarsa S. Vito-Motta di Livenza**

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.49 — 19.30.
Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

**Tramvia del But**

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.
Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.
Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

**Servizio elettromobili Piazza Vittorio Emanuele II.**

Partenze da Piazza V. E.: ore 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 (soltanto nei giorni festivi) — 15 — 16 — 17 — 18.
Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: ore 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 (soltanto nelle domeniche) — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30

**Linea Udine - S. Daniele.**

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 8.10 — 11.50 — 14.30 (Festivo per Fagagna) — 15.30 D — 18.30.
Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.35 — 13.10 — 15.25 (Festivo fino a Fagagna) — 16.35 D — 19.40.
Partenze da S. Daniele: ore 6.20 — 8 D — 13.10 — 16.40 (Festivo da Fagagna) — 17.45.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.35 — 9 D — 14.25 — 17.35 (Festivo da Fagagna) — 19.

I treni «Diretti» in partenza da San Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.30, hanno coincidenza colla autocorriera Maniago-Tramonti-Clauzetto.

### Servizi Automobilistici

**Bagni Anduins - Pinzano - S. Daniele Udine**

Parte da Bagni Anduins ore 6.40 — da Pinzano 7.15 — da Ragogna 7.30 — Arrivo a S. Daniele 7.40.
(*) Partenza da S. Daniele: ore 8 — Arrivo a Udine (Albergo al Friuli 9.
(*). Partenza da Udine: ore 16 — Arrivo a S. Daniele: ore 17.

**Avv. Piero Pisenti - Direttore**
**Ettore Cicuttini, redattore-responsabile**
**Tipografia del «Giornale del Friuli»**